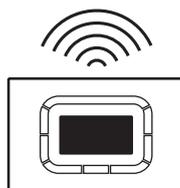




Italkero

Stufe a gas a soffitto
- FORZATO -



Poster PS_{WB}
40 - 60 - 80 - 90

CE

0476
CR0122

**INSTALLAZIONE E
ASSISTENZA TECNICA**

CONFORMITÀ

I nostri Apparecchi sono conformi a:

- Regolamento (UE) 2016/426 (GAR)
- Direttiva Compatibilità Elettromagnetica 2014/30/UE
- Direttiva Bassa Tensione 2014/35/UE
- Regolamento 2015/1186 Ecolabelling
- Regolamento 2015/1186 Ecodesign
- Direttiva RAEE 2019/19/UE



GAMMA

<i>MODELLO</i>	<i>CODICE</i>
40	PS40WB M0000
60	PS60WB M0000
80	PS80WB M0000
90	PS90WB M0000

Gentile Tecnico,

ci complimentiamo con Lei per aver scelto questo TERMOCONVETTORE in grado di assicurare il massimo benessere per lungo tempo con elevata affidabilità, efficienza, qualità e sicurezza.

Con questo libretto desideriamo fornirLe le informazioni che riteniamo necessarie per una corretta e più facile installazione dell'apparecchio, senza voler aggiungere nulla alla Sua competenza e capacità tecnica.

Buon lavoro e rinnovati ringraziamenti

Il Costruttore

GARANZIA

Gli Apparecchi sono dotati di una **GARANZIA SPECIFICA** a partire dalla data di convalida da parte del Servizio Tecnico di Assistenza del Costruttore di zona che può trovare sulle Pagine Gialle alla voce RISCALDAMENTO.

La invitiamo quindi a rivolgersi tempestivamente al suddetto Servizio Tecnico il quale a titolo **GRATUITO**:

- effettuerà la messa in servizio dell'Apparecchio.
- convaliderà il CERTIFICATO DI GARANZIA fornito con l'Apparecchio che
Le suggeriamo di leggere con attenzione.

GENERALE

Avvertenze generali	pag. 5
Regole fondamentali di sicurezza	5
Descrizione dell'apparecchio	6
Dispositivi di sicurezza	6
Identificazione	6
Struttura	7
Dati tecnici	8
Accessori	8
Schema elettrico funzionale	9
Pannello di comando	10

INSTALLATORE

Ricevimento del prodotto	11
- Kit tubazioni Ø 32 o Ø 54 mm con term. UNICO	11
- Kit tubazioni Ø 32 o Ø 54 mm con term. SEPARATI	12
Dimensioni e Pesi	14
Locale di installazione	14
Installazione ed opere murarie	15
- Installazione a SOFFITTO con terminale UNICO	17
- Installazione a MENSOLA con terminale UNICO	20
- Montaggio del TERMOCONVETTORE	22
- Installazione con terminali SEPARATI	22
- Montaggio del comignolo	24
- Verifica delle Perdite di Pressione (Pa)	25
Collegamenti elettrici	26
Allacciamento linea gas	26

SERVIZIO TECNICO DI ASSISTENZA

Operazioni preliminari alla prima messa in servizio	27
Prima messa in servizio	27
Malfunzionamenti della centralina	28
Controlli durante e dopo la prima messa in servizio	28
Trasformazione da un tipo di gas all'altro	29
Regolazioni	30
Collegamento attivatore esterno	32
Manutenzione ordinaria	33
Smontaggio e rimontaggio del mantello	38
Eventuali anomalie e rimedi	39
Fine vita	42

In alcune parti del Libretto sono utilizzati i seguenti simboli:



ATTENZIONE = per azioni che richiedono particolare cautela e adeguata preparazione.



VIETATO = per azioni che NON DEVONO essere assolutamente eseguite.

Questo libretto è costituito da 44 pagine.

 Dopo aver tolto l'imballo assicurarsi dell'integrità e della completezza della fornitura ed in caso di non rispondenza, rivolgersi all'Agenzia che ha venduto l'apparecchio.

 L'installazione del TERMOCONVETTORE deve essere effettuata da impresa abilitata ai sensi della Legge 5 Marzo 1990 n° 46 che a fine lavoro rilasci al proprietario la dichiarazione di conformità di installazione realizzata a regola d'arte, cioè in ottemperanza alle Norme vigenti ed alle indicazioni fornite dal Costruttore nel presente libretto di istruzioni.

 Il TERMOCONVETTORE dovrà essere destinato all'uso previsto dal Costruttore per il quale è stato espressamente realizzato.
È esclusa qualsiasi responsabilità contrattuale ed extracontrattuale del Costruttore per danni causati a persone, animali o cose, da errori d'installazione, di regolazione e di manutenzione o usi impropri.

 Il non utilizzo del TERMOCONVETTORE per un lungo periodo, comporta l'effettuazione delle seguenti operazioni:

- posizionare l'interruttore generale dell'impianto, se presente, su "spento" o disinserire la spina dalla presa di alimentazione elettrica;
- chiudere il rubinetto del gas.

 La manutenzione del gruppo termico deve essere eseguita almeno una volta l'anno.

 Questo libretto e quello per l'Utente sono parte integrante dell'apparecchio e di conseguenza devono essere conservati con cura e dovranno SEMPRE accompagnare il gruppo termico anche in caso di sua cessione ad altro proprietario o utente oppure di un trasferimento su un altro impianto. In caso di danneggiamento o smarrimento richiederne un altro esemplare al Servizio Tecnico di Assistenza di Zona.

REGOLE FONDAMENTALI DI SICUREZZA

Ricordiamo che l'utilizzo di prodotti che impiegano combustibili ed energia elettrica comporta l'osservanza di alcune regole fondamentali di sicurezza quali:

 È vietato l'uso del TERMOCONVETTORE ai bambini ed alle persone inabili non assistite.

 È vietato azionare dispositivi o apparecchi elettrici quali interruttori, elettrodomestici, ecc. se si avverte odore di combustibile o incombusti.

In questo caso:

- aerare il locale aprendo porte e finestre;
- chiudere il dispositivo d'intercettazione del combustibile;
- fare intervenire con sollecitudine il Servizio Tecnico di Assistenza del Costruttore oppure personale professionalmente qualificato.

 È vietato toccare il TERMOCONVETTORE se si è a piedi nudi e con parti del corpo bagnate.

 È vietato tappare o ridurre dimensionalmente le aperture di aereazione del locale di installazione e dell'apparecchio.

 È vietata qualsiasi operazione di pulizia prima di aver scollegato il TERMOCONVETTORE dalla rete di alimentazione elettrica posizionando l'interruttore generale dell'impianto, se presente, su "SPENTO" o aver disinserito la spina.

 È vietato modificare dispositivi di sicurezza o di regolazione senza l'autorizzazione e le indicazioni del costruttore dell'apparecchio.

 È vietato tirare, staccare, torcere i cavi elettrici fuoriuscenti dal TERMOCONVETTORE anche se questo è scollegato dalla rete di alimentazione elettrica. È vietato collocare sull'apparecchio oggetti quali asciugamani, canovacci, centrini, ecc. che potrebbero essere causa di mal funzionamenti o anche di pericolo.

 È vietato disperdere o lasciare alla portata dei bambini il materiale dell'imballo in quanto può essere potenziale fonte di pericolo.

DESCRIZIONE DELL'APPARECCHIO

I TERMOCONVETTORI sono apparecchi a gas indipendenti per il riscaldamento degli ambienti. Impiegano un bruciatore atmosferico con camera di combustione di TIPO C, stagna rispetto all'ambiente in cui sono installati, massima garanzia di sicurezza perchè non permette rigurgiti di fumi di scarico o di combustibile all'interno del locale abitato.

L'aspirazione dell'aria comburente e lo scarico dei prodotti della combustione avviene all'esterno dell'ambiente grazie al ventilatore centrifugo installato sugli apparecchi.

Date le loro dimensioni contenute, possono essere installati in spazi limitati.

Sono predisposti, in fabbrica, per il funzionamento a GAS METANO e possono essere trasformati a GPL (G30/G31) utilizzando il Kit ugelli fornito a corredo.

Lo scambiatore termico, realizzato in alluminio pressofuso è alettato, consentendo un elevato rendimento di combustione. Il ventilatore tangenziale, consente invece, un rapido riscaldamento degli ambienti dal momento della richiesta di calore.

Una scheda elettronica controlla tutte le principali funzioni dell'apparecchio ed interrompe automaticamente l'erogazione del gas in caso di avaria.

Il pannello di comando consente di avviare o arrestare manualmente l'apparecchio, di ripristinare le condizioni di funzionamento dopo un'eventuale avaria.

Il telecomando permette di programmare i periodi di funzionamento settimanali, impostare la temperatura e attivare la ventilazione estiva.

DISPOSITIVI DI SICUREZZA

Il termoconvettore è dotato dei seguenti dispositivi di sicurezza:

- **Termostato di sicurezza** interviene ponendo l'apparecchio in BLOCCO di sicurezza se la temperatura nello scambiatore supera il limite previsto (107°C).

- **Pressostato** interviene ponendo l'apparecchio in BLOCCO di sicurezza in caso di anomalie al circuito di scarico fumi.

- **Fusibile di protezione** protegge le parti elettriche dell'apparecchio da eventuali sbalzi di tensione.

⚠ L'intervento dei dispositivi di sicurezza indica un mal funzionamento del termoconvettore potenzialmente pericoloso, pertanto contattare immediatamente il Servizio di Assistenza Tecnica del Costruttore.

⚠ L'apparecchio non deve, neppure temporaneamente, essere messo in servizio con i dispositivi di sicurezza non funzionanti o manomessi.

⚠ La sostituzione dei dispositivi di sicurezza deve essere effettuata dal Servizio di Assistenza Tecnica del Costruttore, utilizzando esclusivamente componenti originali del fabbricante, fare riferimento al catalogo ricambi a corredo.

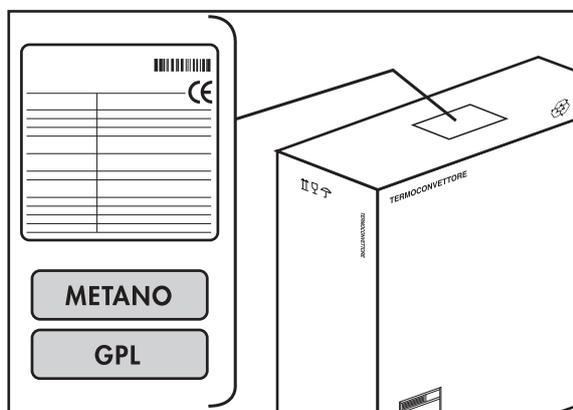
Ricambi e/o interventi tecnici presuppongono l'esatta individuazione del modello di apparecchio al quale sono destinati.

Dopo aver eseguito la riparazione, effettuare una prova di accensione e verificare il corretto funzionamento.

IDENTIFICAZIONE

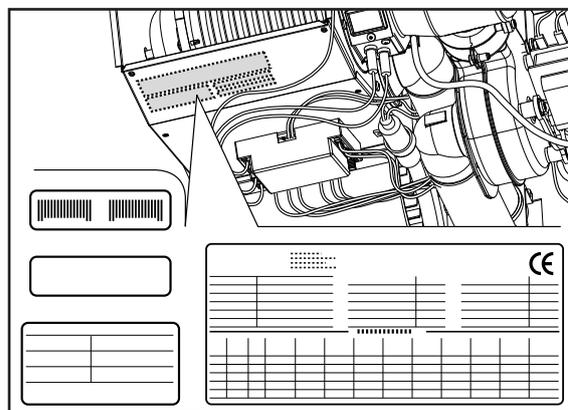
Il Termoconvettore è identificabile attraverso:

- **l'Etichetta imballo**

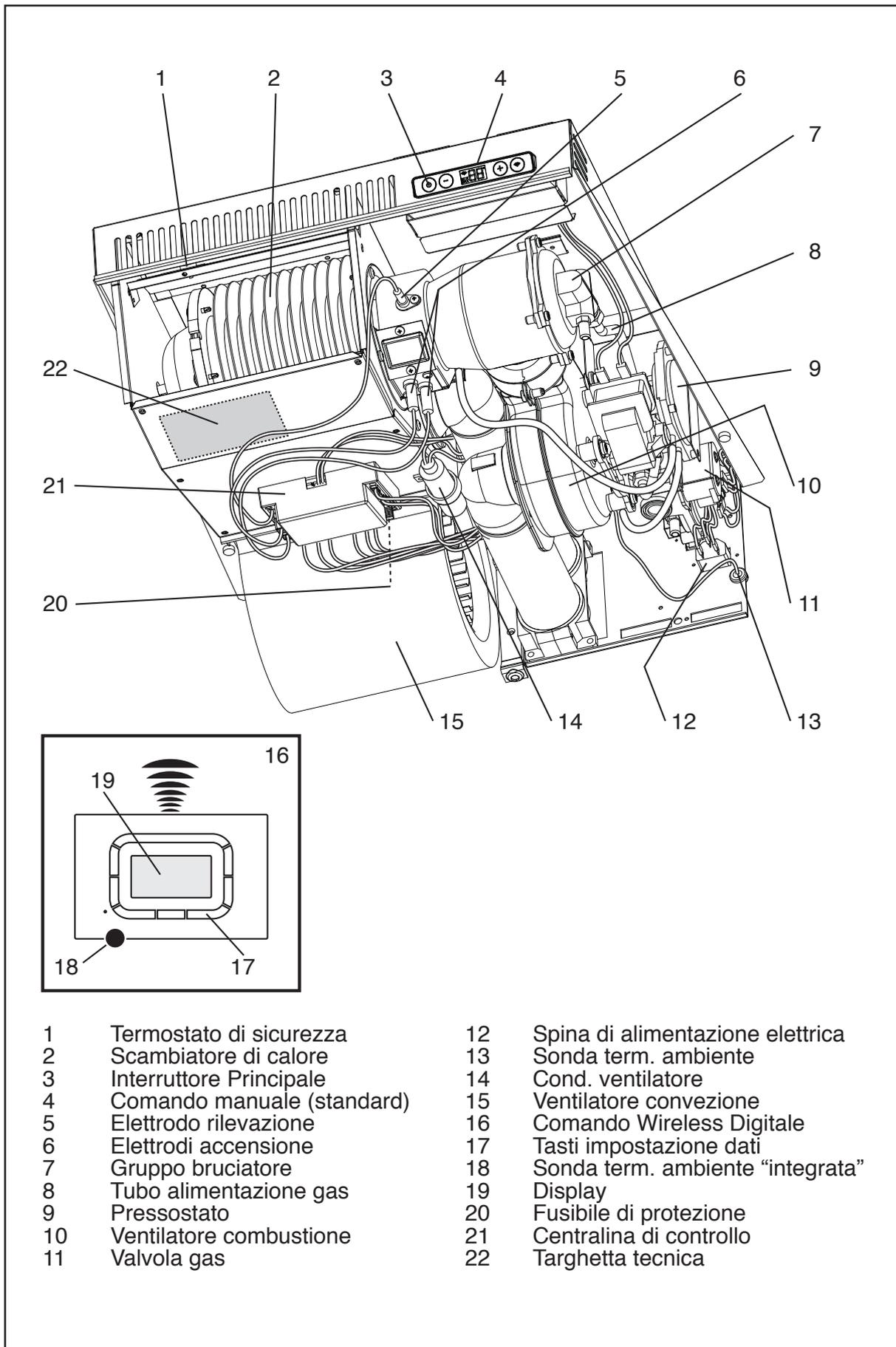


- **la Targhetta Tecnica**

riporta il numero di matricola, il modello ed i principali dati tecnico-prestazionali.



⚠ La manomissione, l'asportazione, la mancanza della Targhetta Tecnica o quant'altro non permetta la sicura identificazione del prodotto rende difficoltosa qualsiasi operazione di installazione e manutenzione.



- | | | | |
|----|----------------------------|----|----------------------------------|
| 1 | Termostato di sicurezza | 12 | Spina di alimentazione elettrica |
| 2 | Scambiatore di calore | 13 | Sonda term. ambiente |
| 3 | Interruttore Principale | 14 | Cond. ventilatore |
| 4 | Comando manuale (standard) | 15 | Ventilatore convezione |
| 5 | Elettrodo rilevazione | 16 | Comando Wireless Digitale |
| 6 | Elettrodi accensione | 17 | Tasti impostazione dati |
| 7 | Gruppo bruciatore | 18 | Sonda term. ambiente "integrata" |
| 8 | Tubo alimentazione gas | 19 | Display |
| 9 | Pressostato | 20 | Fusibile di protezione |
| 10 | Ventilatore combustione | 21 | Centralina di controllo |
| 11 | Valvola gas | 22 | Targhetta tecnica |

DATI TECNICI

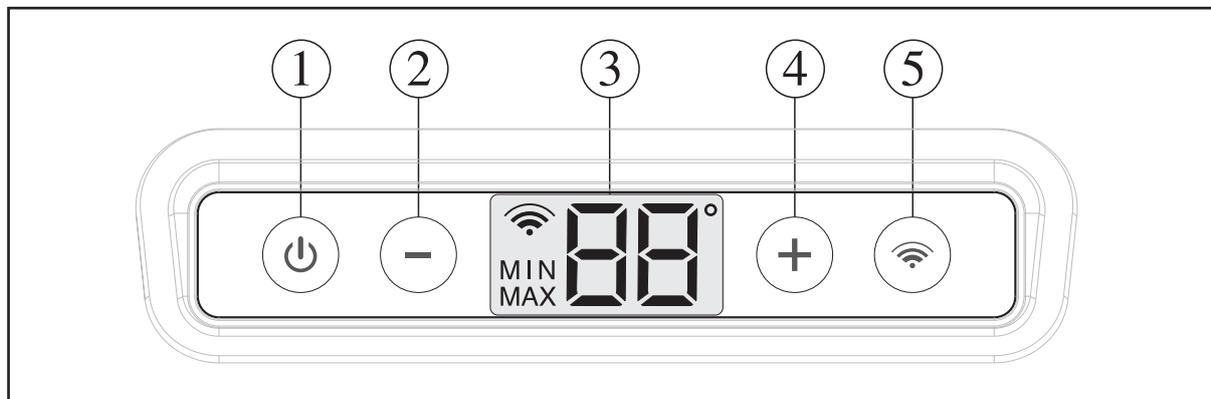
MODELLO	40		60		80		90			
	G20	G30/G31	G20	G30/G31	G20	G30/G31	G20	G30/G31		
Portata termica nominale (Qn) (Hi)	3,85		6,50		8,00		10,00		kW	
Pot. termica nominale (Pn) (Hi)	3,5		5,85		7,40		9,10		kW	
Portata termica RIDOTTA (Qn) (Hi)	2,70		4,55		5,60		7,00		kW	
Pot. termica RIDOTTA (Pn) (Hi)	2,40		4,00		5,07		6,20		kW	
Rendimento Utile	90,5		90,2		92,5		91,0		%	
Pressione Nominale ugelli	12	29/37	12	29/37	12	29/37	10	29/37	mbar	
Pressione Nominale ugelli RIDOTTA	7	15/18	7	15/18	7	15/18	6	15/18	mbar	
Consumo Gas (15°C)	G20	0,407	0,688		0,847		1,060		m³/h	
	G30 G31	0,303 0,299	0,512 0,505		0,630 0,621		0,788 0,777		kg/h	
Consumo Gas (15°C) RIDOTTA	G20	0,285	0,481		0,593		0,742		m³/h	
	G30 G31	0,212 0,209	0,358 0,354		0,441 0,435		0,552 0,544		kg/h	
Tipo di apparecchio	C13 - C33 - C43 - C53 - C63									
Categoria combustibile	II _{2H3+}									
Classe di efficienza	1									
Classe NOx	3			4			3			
Ugelli	3									n°
	1,02	0,58	1,30	0,74	1,42	0,82	1,65	0,95	Ø	
Volume MAX/MIN, ambiente riscaldato da un termoconvettore (valori indicativi)	95		155		196		245		m³	
Quantità di aria riscaldata (valore indicativo)	160		265		335		410		m³/h	
Alimentazione elettrica	230~50									V~Hz
Potenza assorbita in funzionamento	135									W
Grado di protezione	IP20									
Peso lordo (con imballo)	23,5		32		39,5		47,5		kg	

ACCESSORI

DESCRIZIONE	Codice
Curve 90° Ø 32mm raccordo tubi	70000700 00
Prolunga Ø 32mm L = 500mm	70000720 00
Prolunga Ø 32mm L = 1000mm	70000710 00
Curva 135° Ø 32mm	70000705 00
Griglia prot. esterna "GP" per Term. Singolo Ø 32mm	70000350 00
Griglia prot. esterna "GPu" per Term. Unico Ø 32mm	70000600 00
Schermo a incasso "SDP" per Term. Singolo Ø 32mm	70000365 00
Comignolo per tubo Ø 32mm	70000730 00
Curve 90° Ø 54mm raccordo tubi	70000370 00
Prolunga Ø 54mm L = 500mm	70000390 00
Prolunga Ø 54mm L = 1000mm	70000380 00
Curva 90° Ø 54mm pressofusione	70000755 00
Curva 135° Ø 54mm	70000375 00
Griglia prot. esterna "GP" per Term. Singolo Ø 54mm	70000350 00
Griglia prot. esterna "GPu" per Term. Unico Ø 54mm	70000610 00
Schermo a incasso "SDP" per Term. Singolo Ø 54mm	70000365 00
Comignolo per tubo Ø 54mm	70000740 00
Coppia di staffe per il montaggio a mensola	7000000770
ISOLANTE per tubo Ø 32mm L = 1000mm (conf. 5 pz.)	70000840
ISOLANTE per tubo Ø 54mm L = 1000mm (conf. 4 pz.)	70000850 00
Terminale Aspirazione/Scarico Ø 32mm L = 5 cm	70000466
Terminale Aspirazione/Scarico Ø 54mm L = 6 cm	70000465 00

PANNELLO DI COMANDO

- 1 - tasto On/Off e RESET
- 2 - tasto diminuzione temperatura (MIN 5°C)
- 3 - Display
- 4 - tasto aumento temperatura (MAX 35°C)
- 5 - tasto attiva/disattiva comando Wireless



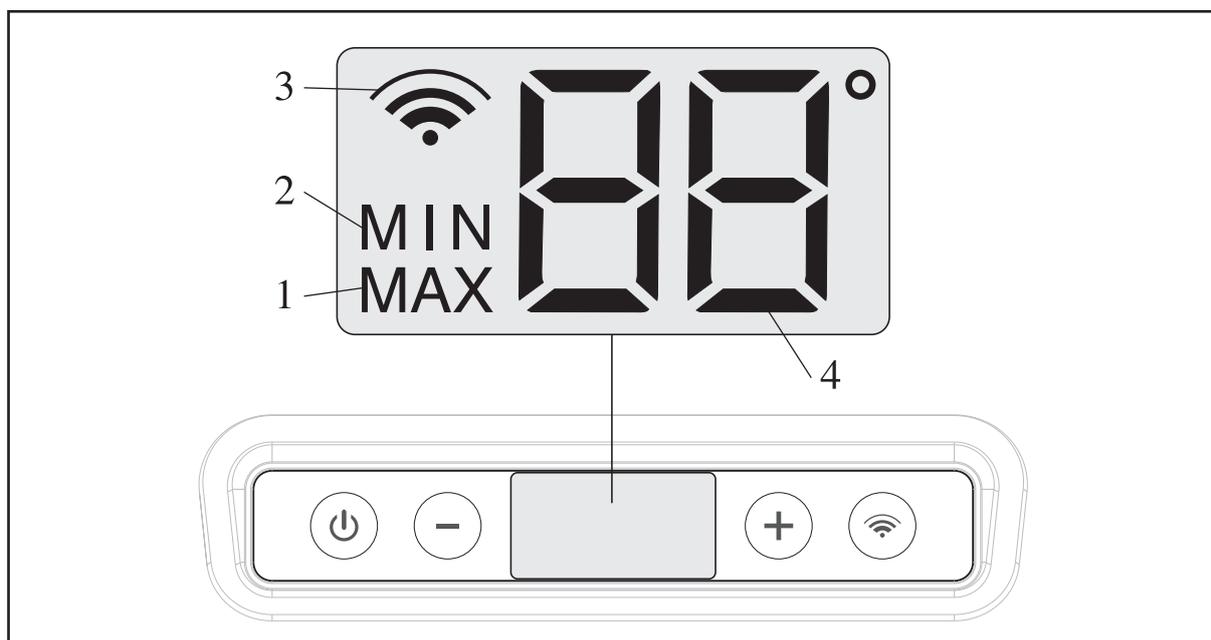
DESCRIZIONE DISPLAY

Questo display indica le seguenti informazioni:

- potenza di funzionamento MIN.
- potenza di funzionamento MAX.
- comando wireless attivo.
- temperatura ambiente rilevata.
- temperatura ambiente desiderata.
- scala gradi centigradi.
- trasmissione dati

DESCRIZIONE ICONE

- 1 - funzionamento apparecchio a potenza MAX.
- 2 - funzionamento apparecchio a potenza MIN.
- 3 - trasmissione dati tra il comando wireless e l'apparecchio (icona intermittente).
- 3b - comando Wireless attivo (icona accesa fissa).
- 4 - temperatura ambiente rilevata.
- 4b - temperatura ambiente desiderata.



Il termoconvettore viene fornito in due imballi in cartone:

- **Termoconvettore.**
- **Tubazione scarico fumi ed aspirazione aria comburente.**

Contenuto imballaggio del termoconvettore:

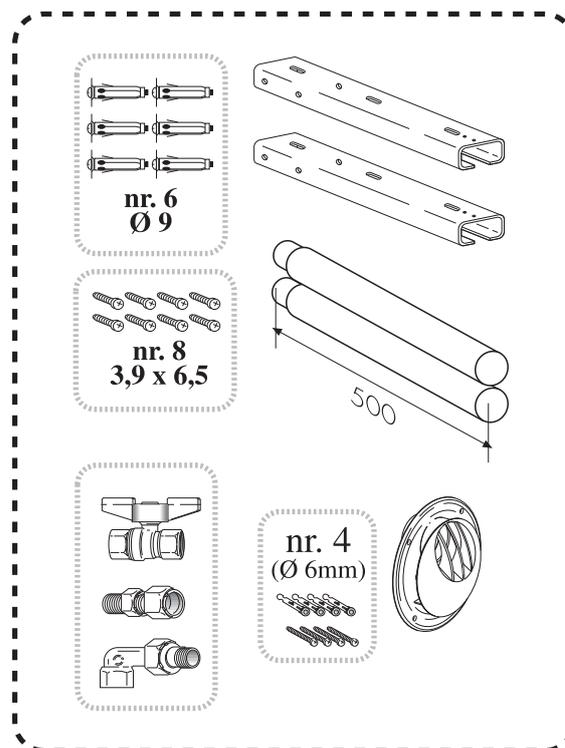
- n. 1 Termoconvettore
- n. 1 Cronotermostato Wireless Digitale
- n. 2 Tiranti (posizionati all'interno del mantello)
- n. 1 Dima in lamiera
- n. 1 Busta documenti:
 - n. 1 Libretto istruzioni per l'utente
 - n. 1 Libretto istruzioni per l'installatore
 - n. 1 Kit trasformazione gas
 - n. 1 Catalogo ricambi
 - n. 1 Certificato di garanzia
 - n. 1 Etichette garanzia
 - n. 1 Presa di corrente
 - n. 4 Tasselli Ø 8 mm per fissaggio dima

Tubazione scarico fumi ed aspirazione aria comburente:

Per l'installazione dei TERMOCONVETTORI è necessario disporre del KIT TUBAZIONI più adatto al tipo di aspirazione dell'aria comburente e di scarico fumi, da realizzare, ordinato separatamente dall'apparecchio e scelto tra i seguenti:

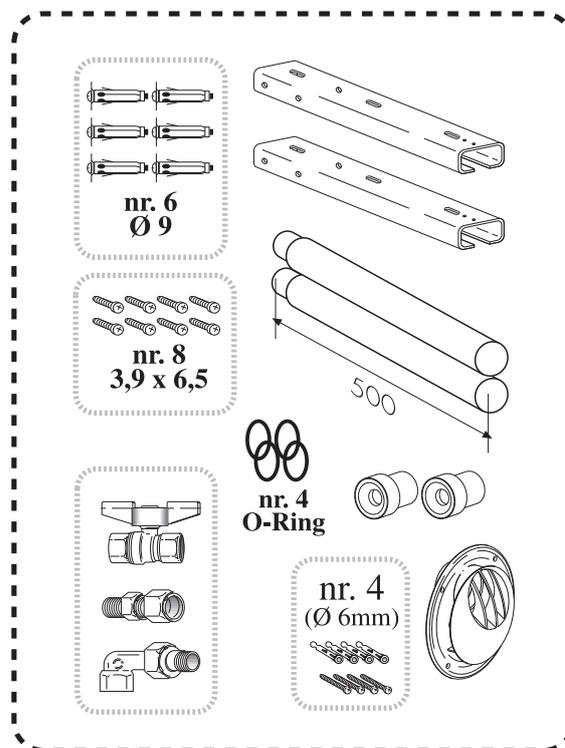
KIT TUBAZIONI Ø 32 TERMINALE UNICO (cod. TP320S 0000):

- n. 1 Rubinetto con raccordo
- n. 2 Tubi Ø 32 L=500 mm
- n. 1 Terminale unico tubazioni Ø 32 mm
- n. 4 Tasselli da muro Ø 6 mm fissaggio terminale
- n. 2 Bracci guida
- n. 6 Tasselli Ø 9 mm fissaggio Bracci guida
- n. 8 Viti autofilettanti fissaggio tiranti



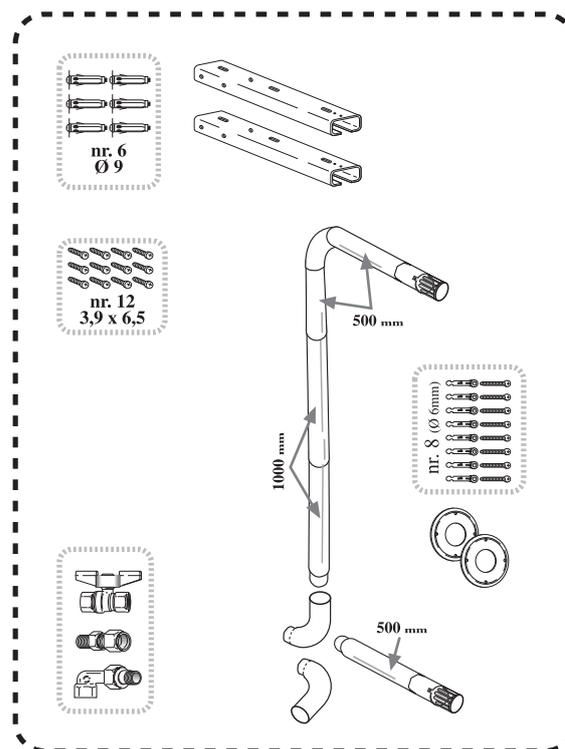
KIT TUBAZIONI Ø 54 TERMINALE UNICO (cod. TP540S 0000):

- n. 1 Rubinetto con raccordo
- n. 2 Tubi Ø 54 L=500 mm
- n. 1 Terminale unico tubazioni Ø 54 mm
- n. 4 Tasselli da muro Ø 6 mm fissaggio terminale
- n. 2 Bracci guida
- n. 6 Tasselli Ø 9 mm fissaggio Bracci guida
- n. 8 Viti autofilettanti fissaggio tiranti
- n. 2 Diaframmi (solo Mod. 40 - 60)
- n. 4 O-Ring per tubi



KIT TUBAZIONI Ø32 TERMINALI SEPARATI (cod. TP32SS 0000)

- n. 1 Rubinetto con raccordo
- n. 3 Curve Ø 32 mm
- n. 3 Tubi Ø 32 L=500 mm
- n. 2 Tubi Ø 32 L=1.000 mm
- n. 2 Terminali tubazione Ø 32 mm
- n. 4 Viti autofilettanti fissaggio Terminali
- n. 2 Flange in acciaio inox
- n. 8 Tasselli Ø 6 mm fissaggio flange
- n. 2 Bracci guida
- n. 6 Tasselli Ø 9 mm fissaggio Bracci guida
- n. 8 Viti fissaggio Tiranti

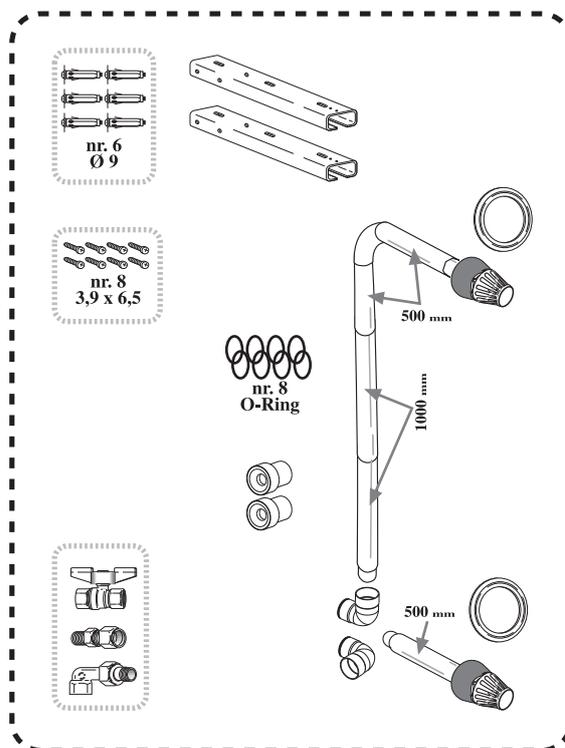


KIT TUBAZIONI Ø 54 TERMINALI SEPARATI
(cod. TP54SS 0000)

- n. 1 Rubinetto con raccordo
- n. 2 Curve Ø 54 mm in pressofusione
- n. 1 Curva Ø 54 mm
- n. 3 Tubi Ø 54 L=500 mm
- n. 2 Tubi Ø 54 L=1.000 mm
- n. 2 Terminali tubazione Ø 54 mm
- n. 2 Rosoni in plastica
- n. 2 Bracci guida
- n. 6 Tasselli Ø 9 mm fissaggio Bracci guida
- n. 8 Viti fissaggio tiranti
- n. 2 Diaframmi (solo Mod. 40 - 60)
- n. 8 O-Ring per tubi

Queste soluzioni sono state studiate per effettuare l'aspirazione e/o lo scarico lontano dall'apparecchio, con tubazioni separate.

! LE ISTRUZIONI D'USO E MANUTENZIONE DEVONO ESSERE CONSERVATE PRESSO L'UTENTE.



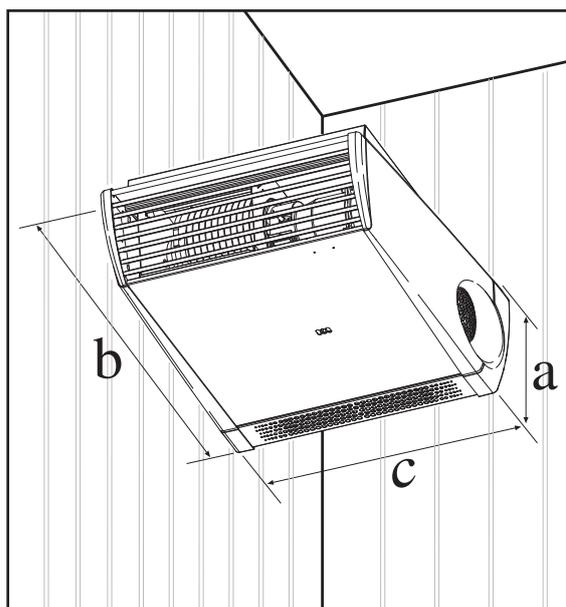
Verifica KIT tubazioni

Per l'installazione dei Termoconvettori è necessario disporre del KIT TUBAZIONI più adatto al tipo di aspirazione dell'aria comburente e di scarico dei fumi, da realizzare, ordinato separatamente dall'apparecchio e scelto fra i seguenti:

MODELLO	descrizione	CODICE
40	KIT std. SCARICO/ASPIRAZIONE 32mm (1 terminale UNICO)	TP320S 00000
	KIT std. SCARICO/ASPIRAZIONE 54mm (1 terminale UNICO)	TP540S 00000
60	KIT speciale SCARICO/ASPIRAZIONE 32mm (2 terminali SINGOLI)	TP32SS 00000
	KIT speciale SCARICO/ASPIRAZIONE 54mm (2 terminali SINGOLI)	TP54SS 00000
80	KIT speciale SCARICO/ASPIRAZIONE 32mm (1 UNICO) Mont. dall'INTERNO	TP3206A5 00
	KIT speciale SCARICO/ASPIRAZIONE 54mm (1 UNICO) Mont. dall'INTERNO	TP5410A5 00

DIMENSIONI E PESI

	u.m.	40	60	80	90
Altezza (a)	mm	230	230	230	230
Profondità (b)	mm	580	580	580	580
Larghezza (c)	mm	508	658	808	958
Pesi	kg	21,5	29	35,5	43



LOCALE DI INSTALLAZIONE

! *Questo apparecchio è stagno rispetto l'ambiente in cui viene installato per cui l'aria comburente viene aspirata solo dall'esterno!*

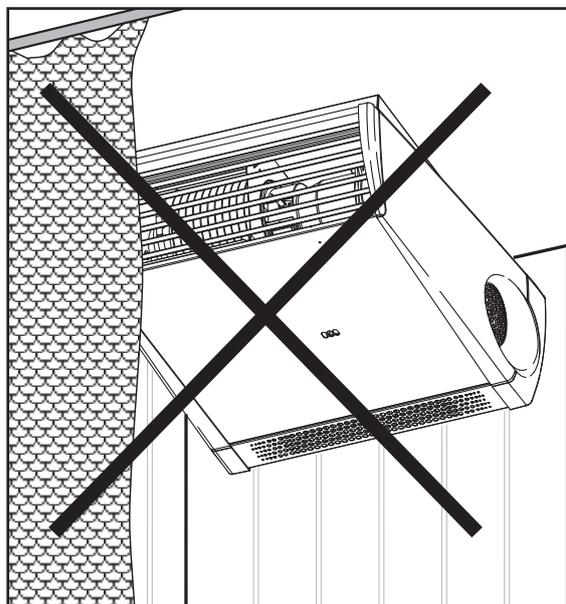
— - **NON** utilizzare per la collocazione, accessori o componenti non previsti dal Costruttore, potrebbero creare serio pericolo.

— - **NON** sovrapporre il cavo di alimentazione a superfici calde quali ad esempio le griglie di diffusione aria o tubi scarico fumi.

! **È obbligo dell'installatore, a montaggio avvenuto, informare l'utente sui comportamenti da tenere durante il funzionamento dell'apparecchio:**

— - **NON** sovrapporre tendaggi, asciugamani e simili che potrebbero essere causa di mal funzionamento al fine di ottenere un buon ricircolo d'aria nell'ambiente.

— - **NON** ostruire con biancheria stesa o tappeti, il terminale di aspirazione/scarico dell'apparecchio.



Prima di procedere alle opere murarie, verificare che vi siano spazi sufficienti che consentano il corretto funzionamento del termoconvettore e la sua manutenzione.

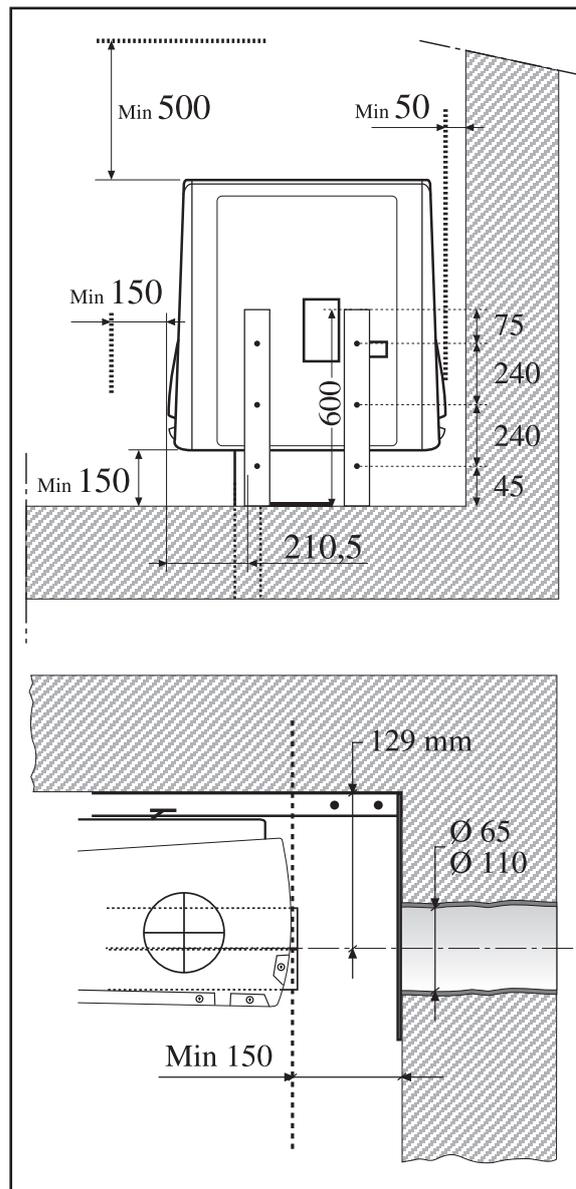
Per procedere correttamente, è importante appurare se il soffitto o la parete su cui si fisserà l'apparecchio o la mensola, siano di materiale adeguato a sostenerne il peso complessivo; a questo riguardo: verificare che i tasselli, in dotazione, per il fissaggio del termoconvettore siano idonei a sostenerne il peso tenendo conto del materiale con cui è costruito il soffitto o la parete, altrimenti sostituirli con altri più idonei.

Verificare che non vi siano perlinature in legno oppure in materiale plastico o di altri tipi non resistenti al calore, che potrebbero venire a contatto con i tubi di evacuazione fumi.

⚠ Nel caso di parete di materiale a bassa resistenza al calore è possibile realizzare un'intercapedine attorno al condotto di scarico dei fumi e coibentarla con materiali resistenti alle temperature presenti oppure eseguire un foro che abbia un diametro maggiorato di almeno 4 cm rispetto a quello del tubo di scarico fumi.

⊘ E' vietato installare il TERMOCONVETTORE in locali bagno/doccia o in prossimità di erogatori d'acqua. Per queste installazioni devono essere realizzate speciali protezioni che rendano l'apparecchio conforme alle Norme Elettriche di Sicurezza "specifiche".

⚠ **Nota:** per evitare che il flusso d'aria calda venga proiettato ad altezza d'uomo si consiglia l'installazione dell'apparecchio ad una quota MIN 2,30 m e MAX 3,00 m, evitando eventuali problemi di stratificazione dell'aria.

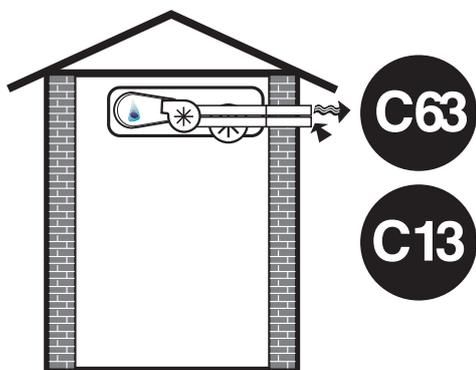


**TIPI DI INSTALLAZIONE SECONDO
UNI CIG 7129**

Di seguito sono rappresentati i tipi di installazione delle tubazioni (aspirazione e scarico) secondo le indicazioni della norma UNI CIG 7129 vigente, per i prodotti che hanno le seguenti caratteristiche costruttive e di installazione.

**TIPI DI INSTALLAZIONE
SECONDO UNI CIG 7129:**

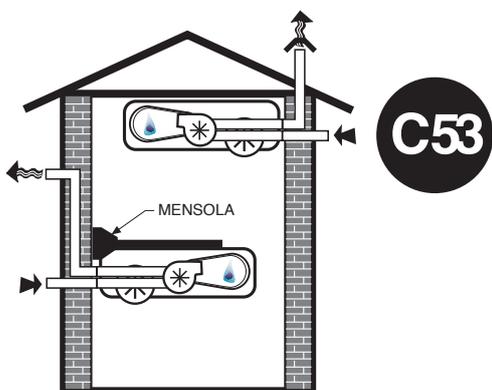
**CON ASPIRAZIONE ARIA ED
EVACUAZIONE FUMI VICINI
SULLA STESSA PARETE.**



**CON ASPIRAZIONE ARIA ED
EVACUAZIONE FUMI VERTICALI,
VICINI, POSIZIONATI SUL TETTO.**

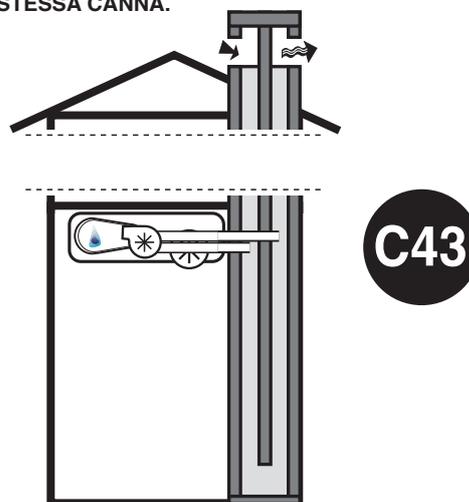


**CON ASPIRAZIONE ARIA ED
EVACUAZIONE FUMI LONTANI
FRA DI LORO.**



**CON ASPIRAZIONE ARIA ED
EVACUAZIONE FUMI LONTANI
FRA DI LORO.**

**ASPIRAZIONE DA CANNA FUMARIA E
PASSAGGIO DEI TUBI DI SCARICO NELLA
STESSA CANNA.**



INSTALLAZIONE A SOFFITTO CON TUBAZIONI PARALLELE E TERMINALE UNICO

Installazione “a ridosso” della parete (attraversata dai tubi di aspirazione e scarico)

Prima di effettuare qualsiasi installazione, verificare che i diametri, le lunghezze totali e i terminali delle tubazioni e loro perdite di carico complessive, non superino i valori prescritti come indicato nel Cap. Verifica Lunghezza e Perdita di Pressione della tubazione.

Montaggio dei bracci guida e della dima:

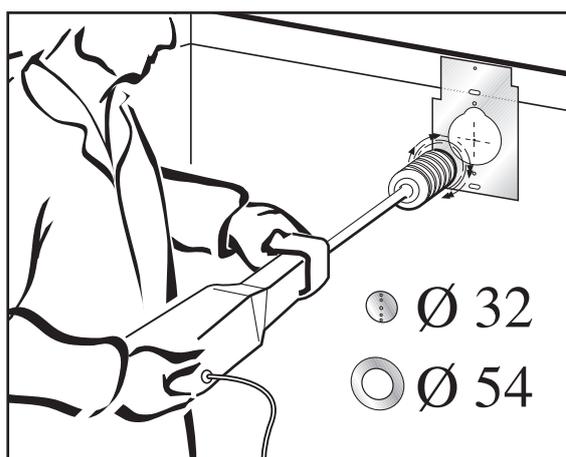
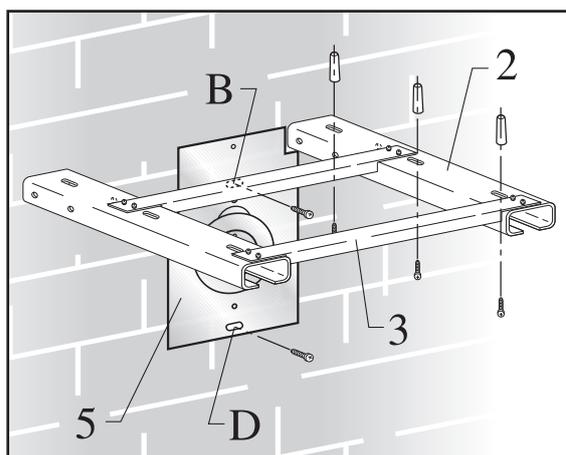
Sceita la collocazione del termoconvettore **sul soffitto**, montare i 2 bracci guida, con la seguente procedura:

- fissare, con le 4 viti in dotazione i 2 tiranti (3) allineando i 2 bracci guida (2);
- tracciare i 6 fori per il fissaggio dei 2 bracci guida (2), effettuare la foratura con punta $\varnothing 9$ mm se si adottano i tasselli a corredo; di diametro diverso se si utilizzano altri tasselli ritenuti più appropriati, ricordando che la larghezza utile dell'asola è $\varnothing 9$ mm;
- fissare al soffitto la struttura bracci guida + tiranti (2+3) in modo che i due bracci aderiscano alla parete di fissaggio (attenzione, i 2 tiranti vanno montati sia nella soluzione a soffitto che in quella a mensola);
- Accostare al braccio (2) (**quello di destra**), la dima in metallo (5) segnando il centro dei fori d'uscita delle tubazioni di aspirazione e scarico e quelli di fissaggio della dima;

In corrispondenza del foro B, eseguire il foro di centraggio con una punta di $\varnothing 8$ mm, fissare poi la dima (5), mediante l'utilizzo dei 2 tasselli $\varnothing 8$ mm in corrispondenza dei fori B e D. A centraggio avvenuto, staccare il disco semi tranciato dal foro sulla dima (5). Eseguire il foro con opportuna fresa oppure mediante successione di piccoli fori eseguiti sulla circonferenza.

⚠ IMPORTANTE! staccare solo il disco centrale $\varnothing 65$ mm per le tubazioni diametro $\varnothing 32$ mm e l'anello $\varnothing 110$ mm per diametro tubazioni $\varnothing 54$ mm.

Procedere con la foratura della parete tenendo conto dei dati riportati nella Tabella.



	<i>u.m.</i>	40	60	80	90
TUBAZIONI					
\varnothing Foro parete per tubi paralleli	mm	65/110	65/110	110	110
\varnothing Tubi aspirazione/scarico aria	mm	32/54	32/54	54	54
Lungh. Max tubi paralleli Term. UNICO	m	5/15	1/15	15	10
Lunghezza complessiva Min tubi	m	0,08			

Installazione “a distanza” dalla parete (attraversata dai tubi di aspirazione e scarico)

L'installazione è pressocchè identica a quella “a ridosso della parete”, con la differenza di dover posizionare la dima (5), senza il riferimento del braccio guida (2). Conviene pertanto installare i bracci guida, posizionare il termoconvettore e di seguito fissare la dima sulla parete.

Montare le tubazioni nelle lunghezze e percorsi necessari, innestarle nel raccordo sul termoconvettore e sulla dima.

Adattamento raccordo uscita al diametro tubazioni

Questa operazione si rende necessaria solo sui **Termoconvettori 40 - 60**, qualora si passi, dove è consentito, dalle tubazioni $\varnothing 32$ mm a quelle $\varnothing 54$ mm e viceversa.



L'apparecchio viene sempre fornito dal Costruttore già predisposto per utilizzare le tubazioni $\varnothing 32$ mm.

Questa operazione deve essere eseguita prima di montare il termoconvettore sui bracci guida.

Procedere come segue:

- svitare le viti (2) del raccordo uscita (1);
- sfilare i condotti aspirazione/scarico;
- inserire i diaframmi (3) (per $\varnothing 32$ mm);
- rimontare i condotti (fare attenzione ad imboccare correttamente le due “scantonature” in battuta);
- rimontare il raccordo di uscita (1).

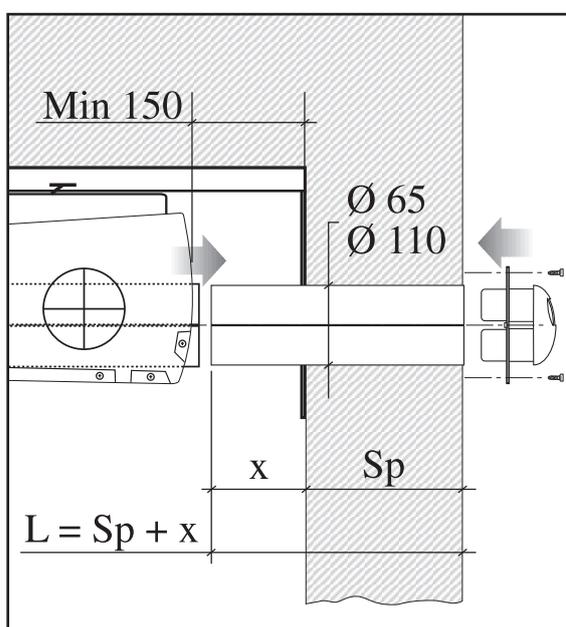
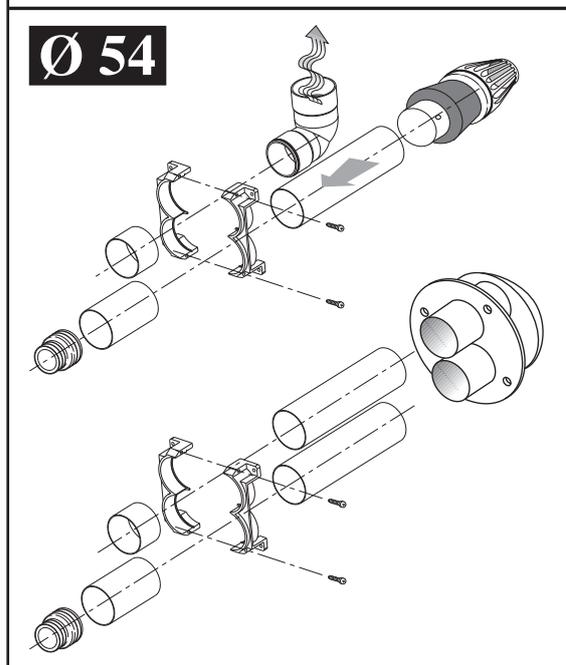
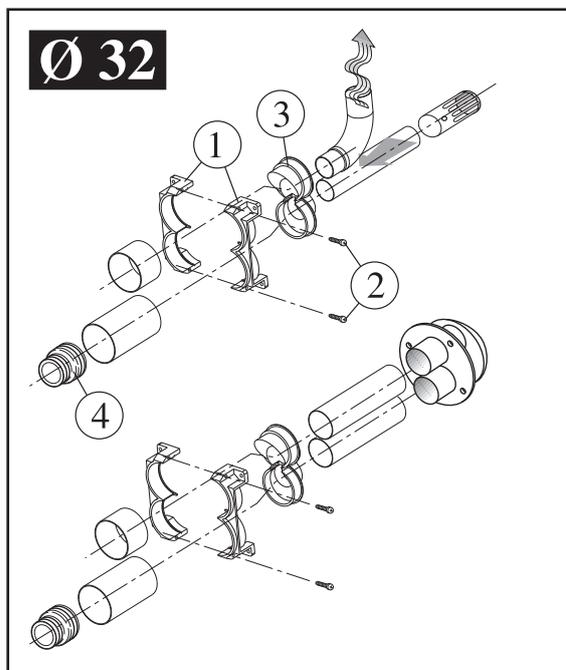
L'assemblaggio deve essere effettuato come indicato in Figura facendo attenzione al corretto posizionamento del manicotto riduzione antivibrante (4) che collega la curva del ventilatore di combustione al tronchetto di aspirazione.

Montaggio tubazioni di “aspirazione aria/scarico fumi” parallele

Questa soluzione è stata studiata per effettuare l'aspirazione e lo scarico direttamente dietro all'apparecchio o a distanza con tubazioni parallele; per i diametri e le lunghezze max. consultare la Tabella sopra riportata.

Adattare la lunghezza delle tubazioni in dotazione all'effettivo spessore della parete $Sp + X$ mm, tagliando l'eventuale parte in eccedenza.

Completare invece il tratto mancante con le tubazioni necessarie per l'installazione “a distanza” ricordandosi di fissarle e coibentarle quando necessario.



 **Il taglio dei tubi deve essere assolutamente eseguito perpendicolarmente all'asse della tubazione stessa, facendo estrema attenzione a non deformare i tubi stessi; a taglio effettuato togliere accuratamente le bave residue.**

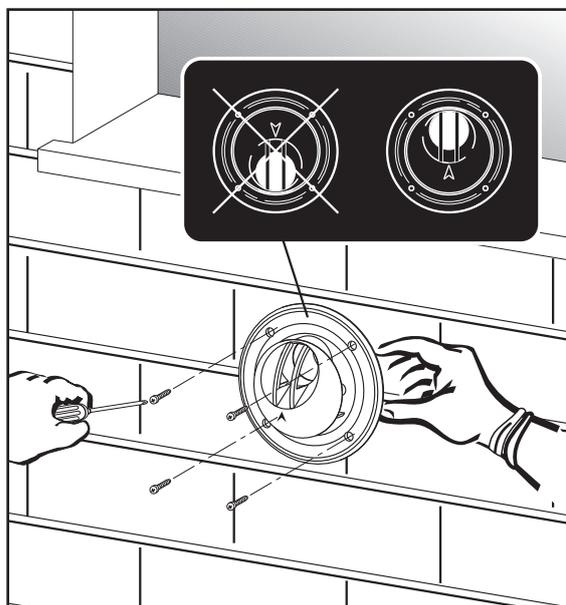
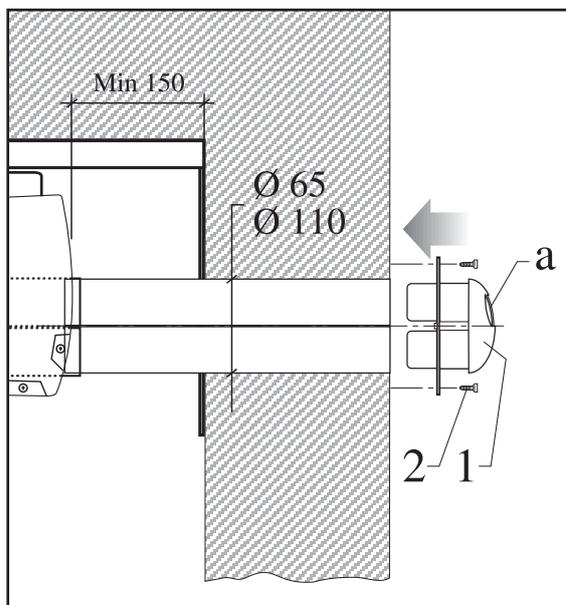
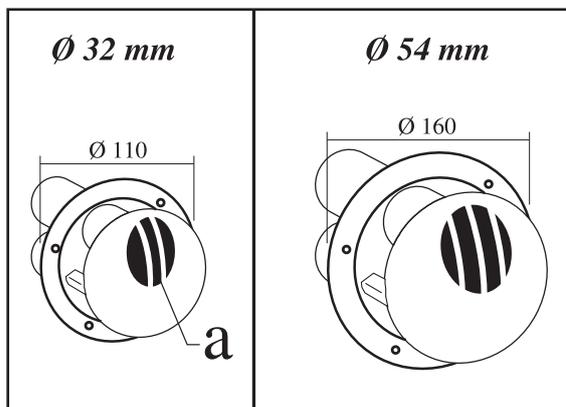
 Sui tubi provvisti di guarnizione, gli anelli O-Ring non devono fuoriuscire dalle loro sedi, per facilitare il montaggio usare grasso al silicone o saponata. Scegliere il tipo di terminale Unito: montato dall'esterno insieme ai tubi di diametro $\varnothing 32$ mm oppure $\varnothing 54$ mm.

Montaggio delle tubazioni parallele con terminale unico fissate dall'esterno

Inserire il gruppo tubazioni senza terminale nella parete, posizionandole in modo che i tubi risultino a filo col muro esterno e perfettamente verticali.

Montare il terminale esterno sui tubi facendo attenzione che il foro di scarico fumi (a, fig prec.) del terminale sia posizionato in alto; quindi procedere al fissaggio del terminale unico (1) utilizzando i quattro tasselli $\varnothing 6$ mm in dotazione (2).

 **Accertarsi che le tubazioni del terminale si innestino correttamente per assicurare la tenuta degli O-Ring sui tubi provvisti di guarnizione.**



INSTALLAZIONE “A MENSOLA” CON TUBAZIONI PARALLELE E TERMINALE UNICO

 Prima di effettuare qualsiasi installazione, leggere attentamente la Tabella a pag.17 per verificare che i diametri, le lunghezze totali e i terminali delle tubazioni e loro perdite di carico complessive, non superino i valori prescritti!

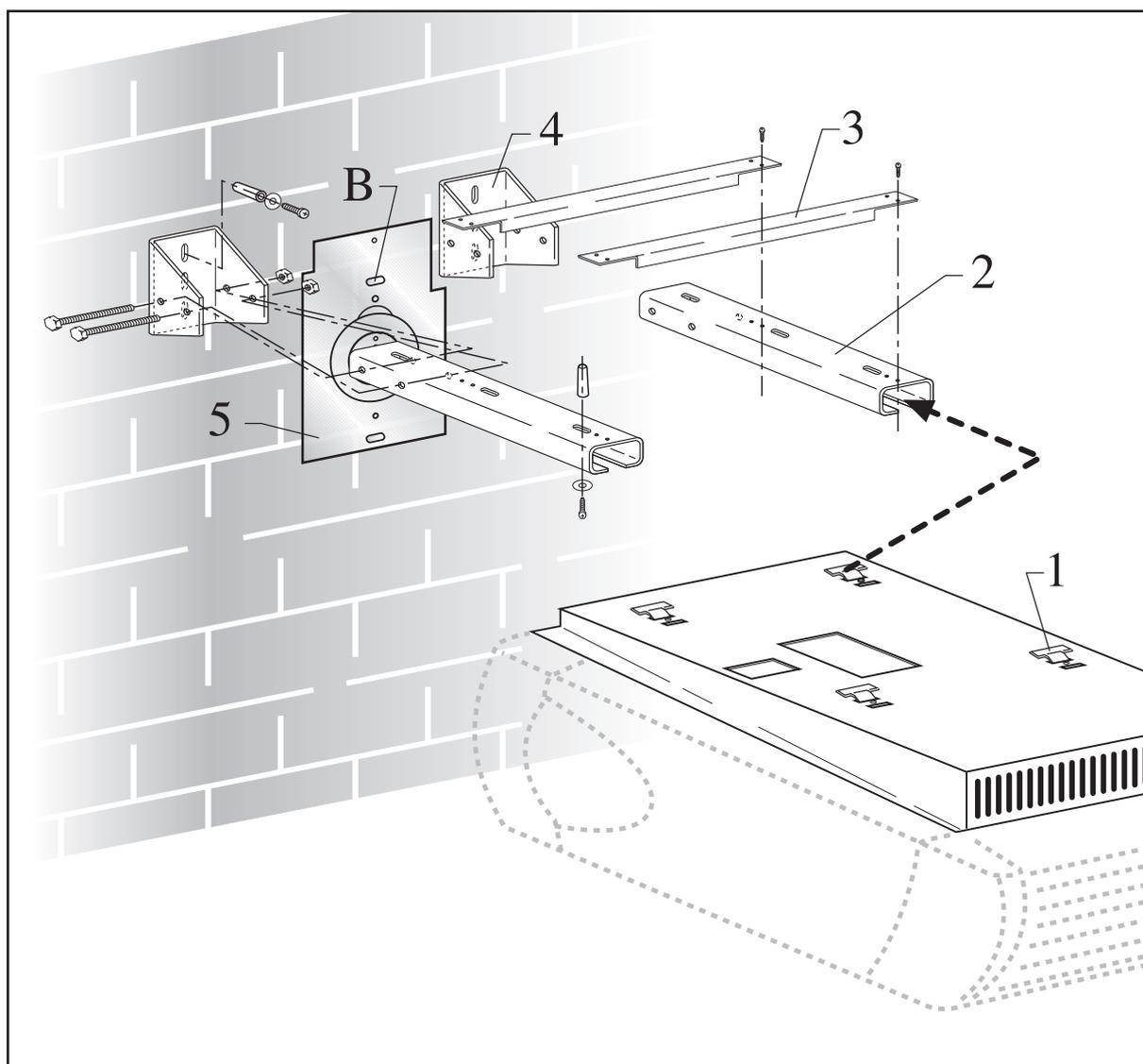
Quando non è possibile installare il termoconvettore direttamente a soffitto, sono disponibili due staffe da assemblare insieme ai bracci guida + tiranti bracci, per realizzare una mensola di sostegno.

Per effettuare una corretta installazione “a mensola” si deve procedere come di seguito:

- accertarsi della consistenza della parete di installazione e posizionare la dima in metallo (5);
- appoggiare all'altezza prevista, la staffa (4) contro la parete e metterla a livello con bolla;

- tracciare i tre fori di fissaggio della staffa (4);
- effettuare la foratura con punta $\varnothing 9$ mm se si adottano i tasselli a corredo; di diametro diverso se si utilizzano altri tasselli ritenuti più appropriati, ricordando che la larghezza utile dell'asola è $\varnothing 9$ mm;
- fissare alla parete la staffa (4);
- assemblare il braccio guida (2);

Accostare alla staffa (4), la dima in metallo (5) segnando il centro del foro d'uscita dei tubi di aspirazione e scarico e quelli di fissaggio della dima.



- In corrispondenza del foro B, eseguire il foro di centraggio con una punta di \varnothing 8 mm, fissare poi la dima mediante l'utilizzo dei 2 tasselli \varnothing 8 mm in dotazione.

A centraggio avvenuto, staccare il disco semi tranciato dal foro sulla dima.

! *Staccare solo il disco centrale \varnothing 65 mm per le tubazioni diametro \varnothing 32 mm e l'anello \varnothing 110 mm per diametro tubazioni \varnothing 54 mm.*

- Eseguire il foro, tenendo conto dei dati riportati nella Tabella a pag.17, con opportuna fresa oppure mediante successione di piccoli fori eseguiti sulla circonferenza.

- assemblare i tiranti bracci (3, fig. prec.) con i bracci guida (2).

- assemblare la staffa di destra con il braccio guida di destra.

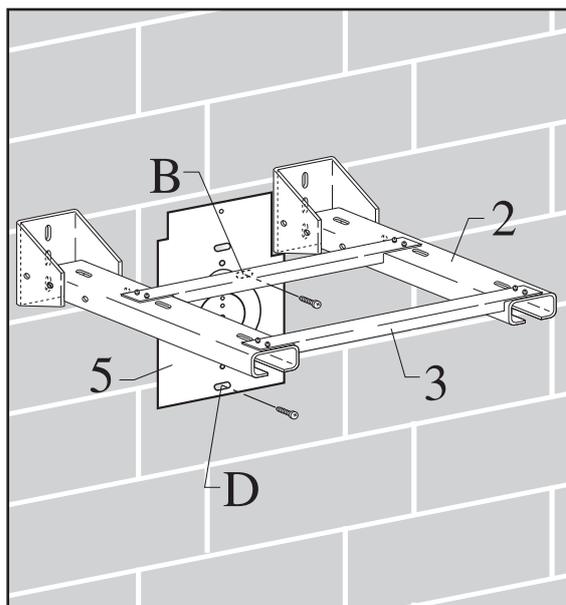
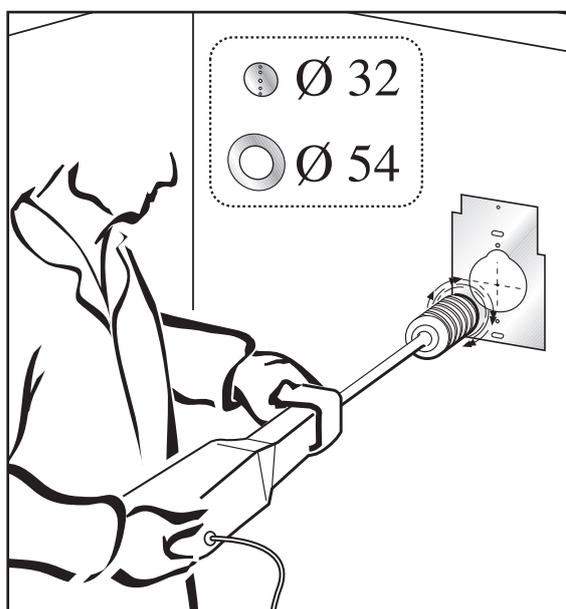
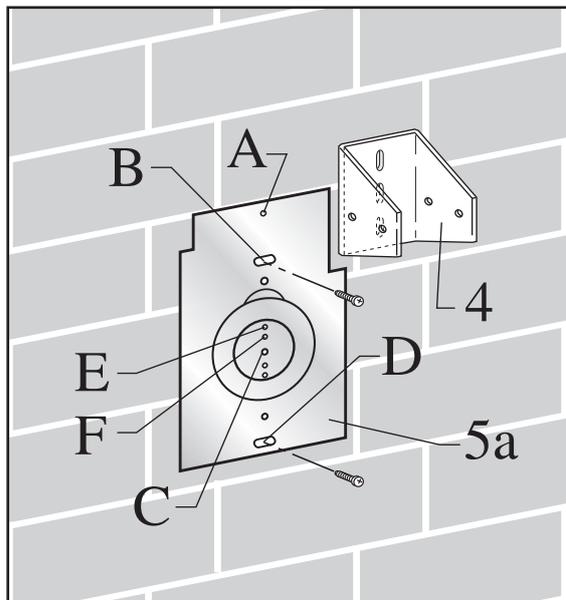
- posizionare contro la parete i due bracci guida + tiranti, assemblando la staffa di sinistra con il suo braccio guida.

- tracciare i tre fori di fissaggio della seconda staffa, con l'aiuto di una livella per ottenere un montaggio perfettamente orizzontale.

- effettuare la foratura con punta \varnothing 9 mm, se si adottano i tasselli a corredo o di diametro diverso, se si utilizzano altri tasselli ritenuti più appropriati, ricordando che la larghezza utile dell'asola è \varnothing 9 mm.

- fissare alla parete la seconda staffa.

Per l'installazione delle tubazioni di aspirazione e scarico, procedere come nel caso di apparecchio installato a soffitto.



MONTAGGIO DEL TERMOCONVETTORE

Il corretto funzionamento dei TERMOCONVETTORI abbinati alle tubazioni da Ø 54 mm prevede l'applicazione dei diaframmi (1) forniti a corredo degli apparecchi.

⚠ Il montaggio dei diaframmi (solo con tubazioni da Ø 54 mm) è previsto e raccomandato per tutti i modelli 40 e 60.

I diaframmi vanno inseriti, a battuta, all'interno dei tubi di aspirazione aria (2) e scarico fumi (3) prima di montare il terminale.

Accertati di avere eseguito correttamente tutte le operazioni precedenti, si può procedere a collocare il termoconvettore sul soffitto:

⊖ Non usare il ventilatore di convezione come appiglio per sollevare il TERMOCONVETTORE per evitare possibili malfunzionamenti o problemi di rumorosità. **È consigliabile effettuare l'installazione in due persone per evitare rischi di cadute dell'apparecchio e/o infortuni!**

- Sollevare l'apparecchio e appoggiare la parte posteriore del telaio alla parte iniziale dei bracci guida (1).
- Infilare in successione gli agganci posteriori (2) e anteriori (3) del telaio nei bracci guida fino ad innestare i due tubi di scarico (4) e aspirazione (5) del termoconvettore sui rispettivi tubi del raccordo adattatore.
- Portare il profilo anteriore del telaio adiacente all'imbocco dei bracci guida, bloccare quindi l'apparecchio con le viti a corredo.

⚠ Ad installazione avvenuta, controllare scrupolosamente sia i fissaggi a soffitto che quelli a muro.

⚠ Rimontare infine il mantello.
Per effettuare il rimontaggio del mantello, si deve prima avere completato il montaggio delle tubazioni! Per il corretto smontaggio e rimontaggio del mantello, procedere come descritto nel capitolo SMONTAGGIO E RIMONTAGGIO DEL MANTELLO.

INSTALLAZIONE CON TUBAZIONI SEPARATE E TERMINALI SINGOLI

⚠ Per l'installazione del termoconvettore a soffitto o a parete con mensola seguire le istruzioni date nella Sez. relativa; di seguito sono fornite le istruzioni riguardanti le sole tubazioni.

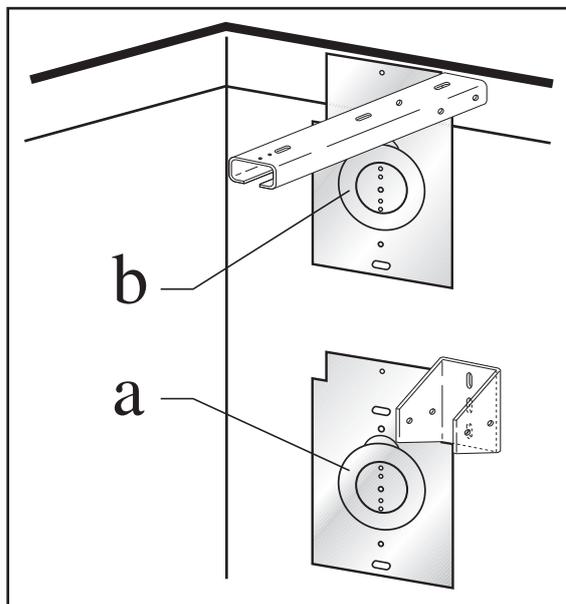
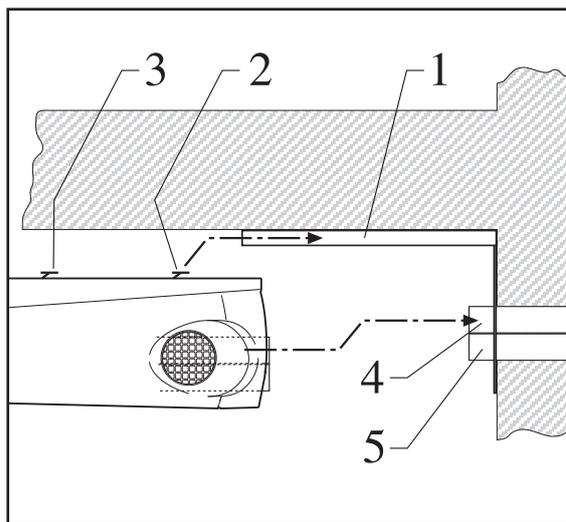
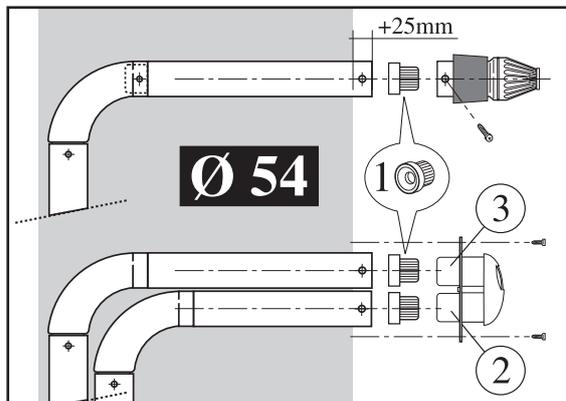
Prima di effettuare qualsiasi installazione, leggere attentamente il Cap. Verifica Lunghezza e Perdita di Pressione della tubazione per verificare che i diametri, le lunghezze totali e i terminali delle tubazioni e loro perdite di carico complessive, non superino i valori prescritti!

Collocazione delle tubazioni (regole generali)

Scegliere la collocazione del termoconvettore sul soffitto (b) o sulla parete (a), in relazione al tipo di montaggio delle tubazioni segnare i punti dove dovranno essere eseguiti i fori di attraversamento muro e/o gli spacchi nella parete.

Eseguire i fori di centraggio con punta Ø 8 mm, forare successivamente con la fresa adatta al diametro delle tubazioni utilizzate.

Quando previste, eseguire le tagliole per alloggiare le tubazioni, tenendo conto dello spessore dell'isolante utilizzato.



⚠ Fare attenzione che i passaggi delle tubazioni non interferiscano con i fissaggi del termoconvettore e/o quelli delle mensole!

⚠ Fare attenzione che i passaggi delle tubazioni incassate non alterino la resistenza dei muri in modo da compromettere la loro sicurezza!

⚠ Quando sono collocate all'esterno, sostenere le tubazioni sul muro o soffitto fissandole con fascette commerciali.

Per ognuno dei **2 CASI** seguenti, verranno specificate le ulteriori operazioni da compiere per una corretta installazione.

A) Montaggio delle tubazioni incassate nella parete, prevedendo le tracce ed i fori di passaggio nel muro per il loro alloggiamento (Fig. a e b).

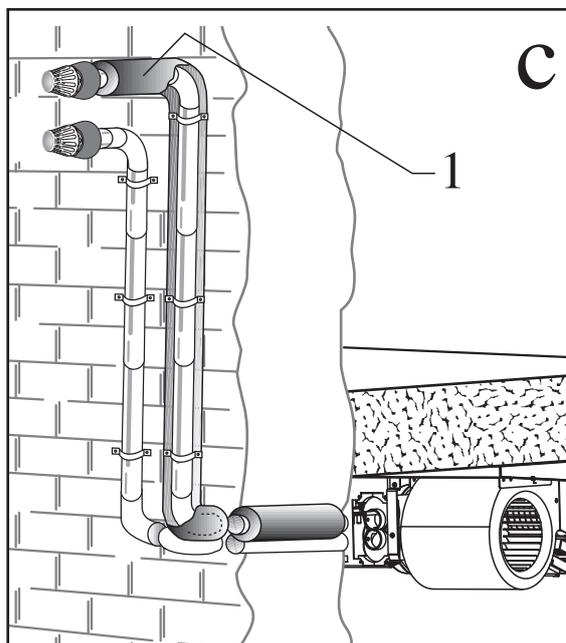
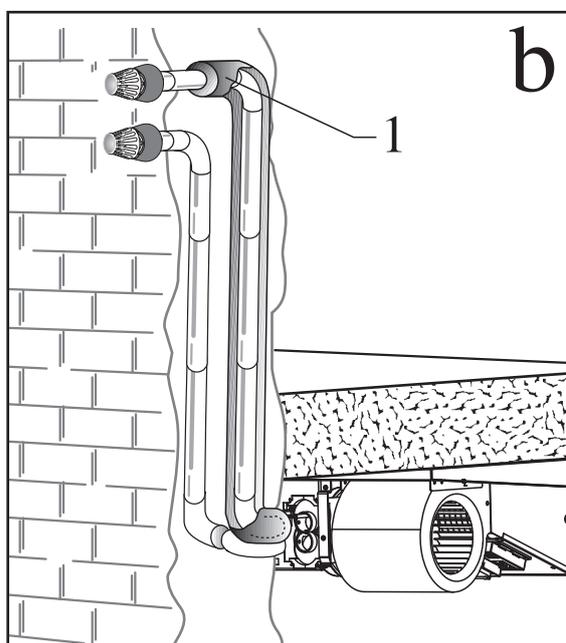
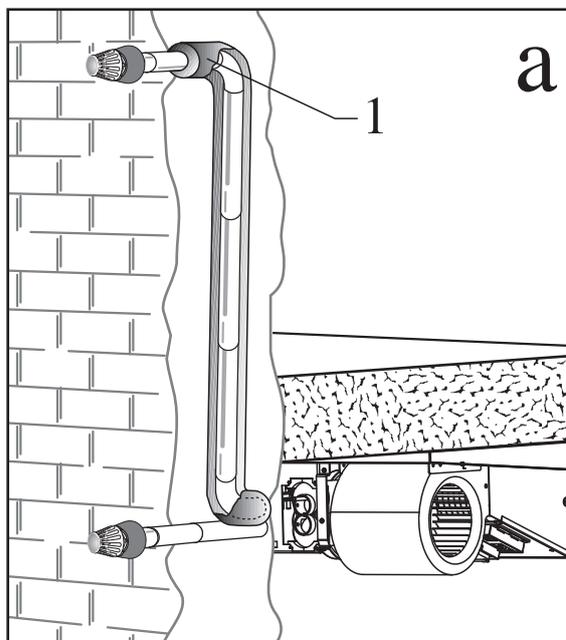
Questa soluzione può essere adottata quando lo spessore della parete è tale da non esserne compromessa la stabilità a causa dell'esecuzione di tracce e fori per le tubazioni, in ogni caso la parete dovrà essere rinforzata successivamente.

Si sconsiglia l'adozione di questa soluzione nel caso in cui i muri, abbiano uno spessore inferiore a 15 cm.

B) Montaggio delle tubazioni oltre la parete.

Questa soluzione può essere adottata nel caso si voglia mantenere all'esterno dell'ambiente da riscaldare le tubazioni.

 **La tubazione di scarico deve essere coibentata (1) con materiali resistenti a temperature maggiori a 200 °C (es. HT/Armaflex), affinché i fumi non possano condensare e la temperatura superficiale, se la tubazione gira all'esterno, non costituisca pericolo per le persone o cose che possano trovarsi nelle immediate vicinanze o a diretto contatto.**



A: Installazione con tubazioni incassate nella parete.

Prima del montaggio dei bracci guida e delle staffe, devono essere eseguite le opere murarie per l'alloggiamento dei tubi nella parete.

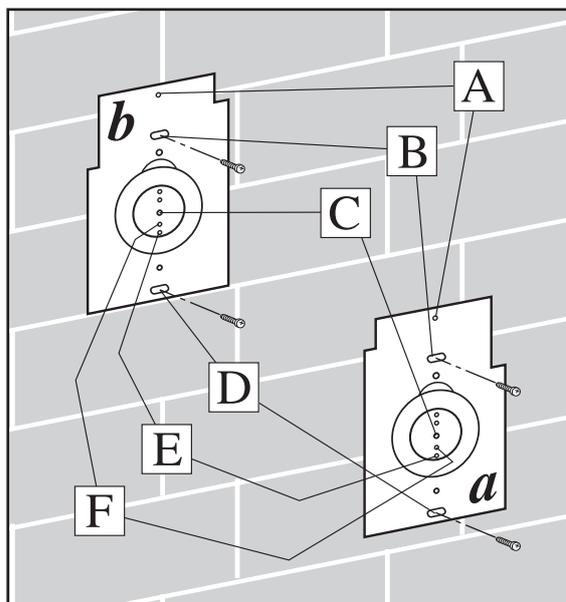
A.1 - Installazione tubazioni (Fig. a pag. prec.).

In questo caso, dove il tubo di aspirazione è perpendicolare alla parete e il tubo di scarico fumi è parallelo alla parete (rivolto verso l'alto), segnare il centro del foro di passaggio del tubo per tubo Ø32 (F) o tubo Ø 54 (E) come descritto in precedenza.

Successivamente prima di eseguire la traccia verticale eseguire i fori di passaggio dei tubi di aspirazione e scarico sulla parete; questi avranno le dimensioni indicate in Tabella a pag.17.

A.2 - Installazione tubazioni (Fig. b pag. prec.).

In questo caso, dove le tubazioni aspirazione e scarico sono incassate nel muro e possono avere direzioni di installazione anche diverse dall'esempio raffigurato, prima di eseguire le tracce nel muro è necessario eseguire i fori di passaggio dei tubi di aspirazione e scarico sulla parete come indicato al punto A.1; questi avranno le dimensioni indicate in Tabella a pag.17.



B: Installazione con tubazioni oltre il muro.

B.1 - Installazione tubazioni (Fig. c pag. prec.).

In questo caso, le tubazioni di aspirazione e scarico oltrepassano il muro con i due tubi paralleli per poi proseguire nelle direzioni volute; per l'installazione riferirsi a quanto detto nella Sez. relativa per il montaggio dei bracci e montaggio tubi aspirazione aria/scarico fumi.

Montare i tubi, tagliati a misura e fissarli con le viti in dotazione.



Sostenere i tubi sul muro fissandoli con fascette commerciali.

B.2 - Montaggio del termoconvettore

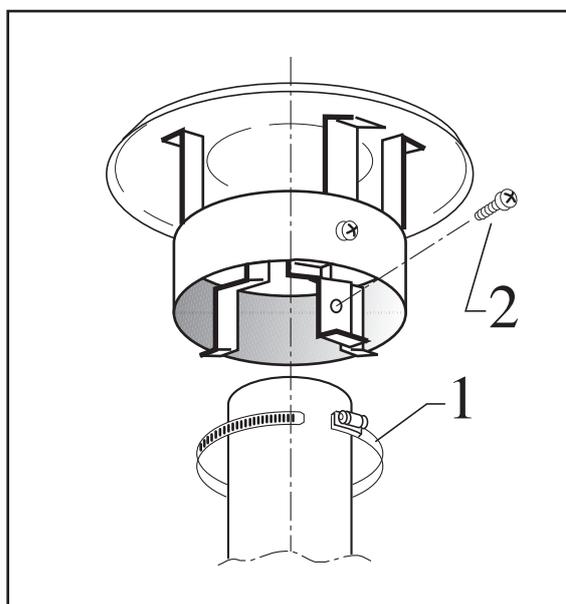
Per il montaggio del termoconvettore riferirsi al Cap. relativo.

MONTAGGIO DEL COMIGNOLO

L'applicazione del comignolo deve soddisfare i seguenti requisiti:

- la quota di sbocco del comignolo deve essere fuori dalla zona di reflusso, al fine di evitare la formazione di contropressioni, che impediscano il libero scarico nell'atmosfera dei prodotti della combustione;
- la collocazione del comignolo deve impedire la penetrazione nel camino di pioggia e neve.

Per le modalità di installazione riferirsi alla Normativa di installazione UNI CIG 7129 - UNI CIG 7131 vigenti. La figura mostra la procedura per il fissaggio del comignolo al tubo di scarico tramite la fascetta (1) e la vite (2) di sicurezza.



VERIFICA Lunghezza e Perdita di Pressione della tubazione

Per una installazione conforme al buon funzionamento dell'apparecchio é necessario verificare lo sviluppo della tubazione, lunghezza totale e numero di curve e la relativa perdita di carico che non devono essere superiori ai valori massimi consentiti per i diversi modelli.

Per la lunghezza e la perdita di pressione massimi consentiti vedi Tab. 4: Valori massimi ammissibili per Lunghezza tubazione e per Perdite di carico.

La Tab. 3: Verifica tubazioni, serve per eseguire correttamente tale operazione: nella colonna **N.** va inserito il numero di pezzi che compongono la tubazione in relazione al tipo.

Questa quantità va moltiplicata per la lunghezza **L.** (in m) e riportato nella colonna **N. x L.**

Nella colonna **Pa*** inserire i valori di Perdita di carico rilevabili dalla Tab. 4 in funzione del modello di termoconvettore e del diametro della tubazione da installare; quindi moltiplicare la quantità in **N.** di elementi della tubazione per il valore di perdita di carico relativa, scrivendo il risultato nella colonna **N. x Pa.** Sommare i valori trovati e confrontarli con quelli di riferimento riportati nella Tab. 4.

Per lunghezza massima consentita, si intende la somma della lunghezza totale delle tubazioni di aspirazione aria con la lunghezza totale delle tubazioni di scarico fumi.

Per massima perdita di pressione ammissibile si intende la somma di tutte le perdite causate dalle tubazioni diritte, dalle curve e dai terminali, in aspirazione e scarico.

Tab. 3		Tubazione	N.	L.	N. x L.	Pa(*)	N. x Pa
1		Tubo Ø 32/500		0,5			
2		Tubo Ø 32/1000		1			
1		Tubo Ø 54/500		0,5			
2		Tubo Ø 54/1000		1			
3		Curva Ø 32		0,170			
4		Curva Ø 54		0,25			
5		Terminale tubazione UNICO	1	0,12			
6		Terminale tubazione SINGOLO	2	0,06			
			Totale			Totale	
(*) Valori da ricavare in funzione del tipo di radiatore e tubazioni installate dalla Tab. 4: valori Max ammissibili per Lunghezza tubazione e Perdite di carico.							

Tab. 4	Tubazione	u.m.	40		60		80	90
		mm	32	54	32	54	54	54
	Perdita di pressione Δp Max ammissibile	Pa	55	13	28	20	23	28
	Lungh. Max Terminali SINGOLI	m	10	15	2	15	15	10
	Lungh. Max Terminale UNICO	m	5	15	1	15	15	10
	Tubo L= 500 mm	Pa	3	0,5	6	0,6	1,2	1,5
	Tubo L= 1000 mm	Pa	5,5	0,8	13	1	2	2,5
	Curva 90°	Pa	2,5	0,5	4	1	1	1,5
	Curva 90° pressofusa	Pa	-	4,4	-	9	0,3	4,3
	Terminale tubazione UNICO	Pa	3	2	13	1	2	2
	Terminale tubazione SINGOLO	Pa	1	0,5	1	0,6	1	1

COLLEGAMENTI ELETTRICI

I TERMOCONVETTORI escono dalla fabbrica completamente cablati e completi di presa per l'allacciamento alla rete di alimentazione elettrica.

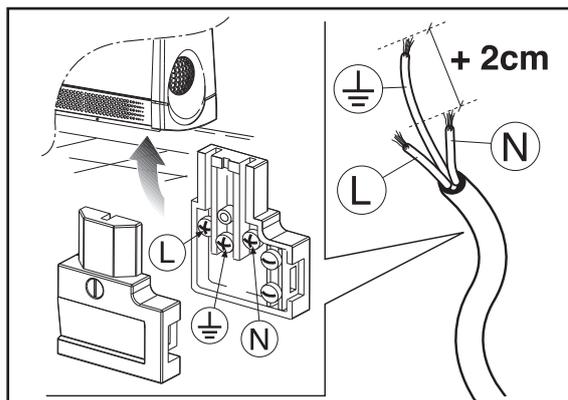
E' necessario solo realizzare un cavo di alimentazione di tipo HAR H05 RRF con sezione minima dei conduttori di 1 mm^2 che abbia da una parte la spina fornita a corredo dell'apparecchio e dall'altra la spina per la presa o per l'interruttore generale di linea.

 E' obbligatorio realizzare un efficace collegamento di terra.

Il costruttore dell'apparecchio non può essere considerato responsabile per eventuali danni causati dalla mancanza di messa a terra dell'impianto.

Per qualunque intervento di natura elettrica fare riferimento allo schema incluso in questo libretto.

 E' vietato l'uso dei tubi gas e/o acqua per la messa a terra dell'apparecchio.



ALLACCIAMENTO LINEA GAS

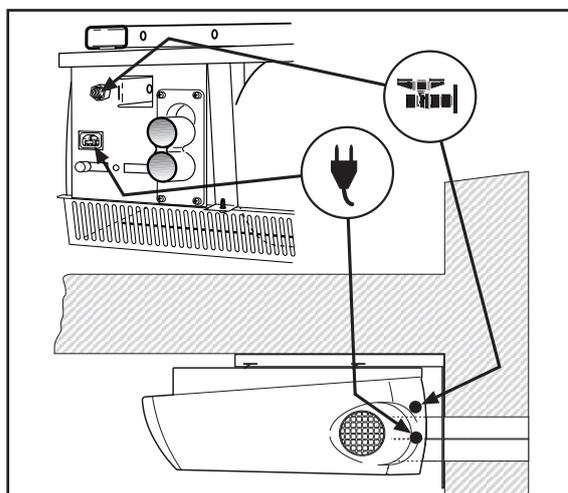
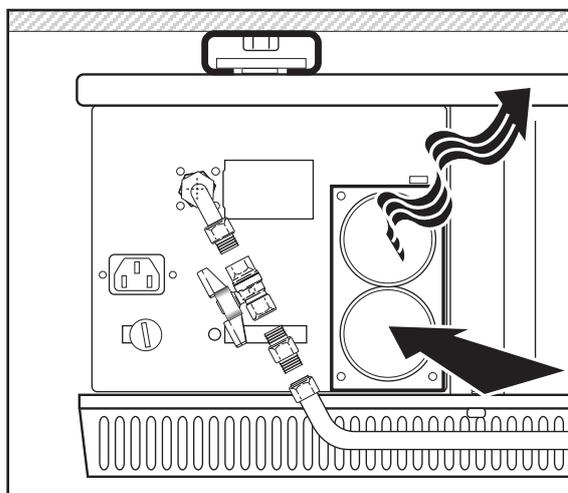
Accertarsi che il TERMOCONVETTORE sia predisposto per il tipo di gas da utilizzare controllando la Targhetta Tecnica posta sul mantello di copertura dello scambiatore.

Collegare il TERMOCONVETTORE alla linea di alimentazione del Gas utilizzando il raccordo ed il rubinetto forniti con l'apparecchio e con tubazione rigida e con raccordi conformi alle norme vigenti.

L'attacco installato sull'apparecchio è da 3/8" secondo norma UNI ISO 7/1.

 Quando l'alimentazione del gas si trova a destra dell'apparecchio per evitare interferenze con il mantello è necessario aggiungere un nipples.

Dopo aver completato l'allacciamento alla linea gas effettuare le prove di tenuta dell'impianto secondo quanto previsto dalle Norme di installazione vigenti.



OPERAZIONI PRELIMINARI ALLA PRIMA MESSA IN SERVIZIO

Il TERMOCONVETTORE viene fornito predisposto per il funzionamento a gas metano (G20) e prerogato in fabbrica.

Prima di effettuare l'accensione ed il collaudo funzionale del TERMOCONVETTORE verificare che:

- l'apparecchio sia predisposto per il tipo di gas impiegato;
- sia stato realizzato correttamente l'allacciamento alla linea gas e che il rubinetto sia aperto;

- sia stato realizzato correttamente il collegamento all'alimentazione elettrica.

⚠ Deve essere rispettato il collegamento fase-neutro ed è obbligatorio realizzare un efficace collegamento di terra.

⚠ Durante la prima accensione, potrebbero verificarsi emissioni di vapori ed odori fastidiosi non pericolosi. Per evitare tali disagi, si consiglia di aerare il locale.

PRIMA MESSA IN SERVIZIO

Dopo aver effettuato le operazioni di preparazione alla prima messa in servizio, per avviare l'apparecchio è necessario:

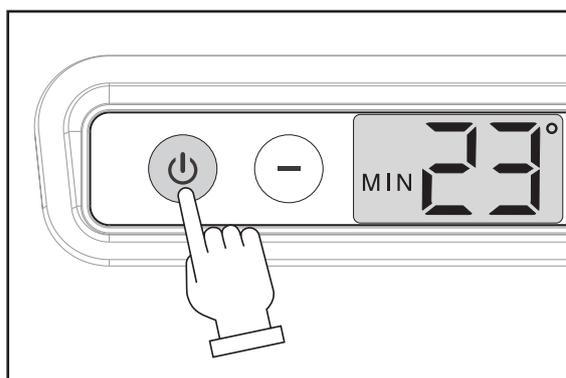
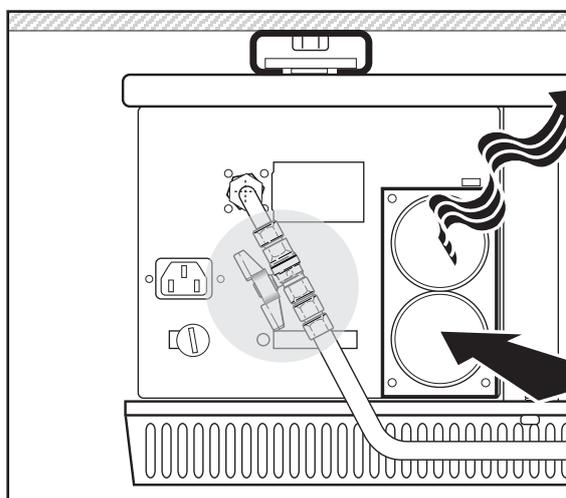
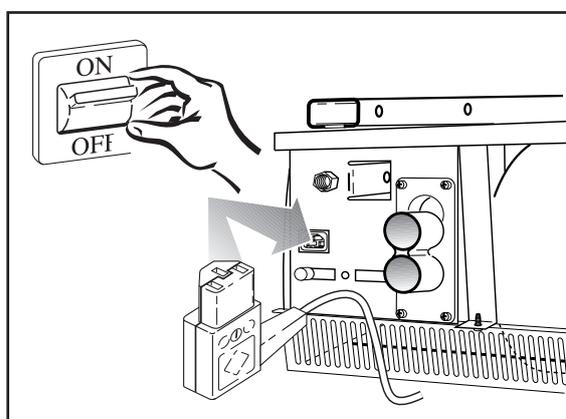
- Verificare che il rubinetto del combustibile sia aperto.
- inserire la presa volante nella spina installata sull'apparecchio.
- Portare l'interruttore generale dell'impianto elettrico, se presente, su "acceso" o inserire la spina del cavo di alimentazione nella presa a muro.
- Accendere l'apparecchio premendo il tasto di ON/OFF (vedi sez. Utente).

- Regolare il termostato ambiente ad un valore alto per ridurre al minimo il tempo di messa a regime.

L'APPARECCHIO effettuerà la fase di avviamento e resterà in funzione fino a quando sarà raggiunta la temperatura ambiente regolata.

Nel caso si verificassero anomalie di accensione o di funzionamento l'APPARECCHIO effettuerà un "ARRESTO DI BLOCCO" e si accenderà la segnalazione di sblocco sul Display. Per ripristinare le condizioni di avviamento premere il pulsante di sblocco ed attendere che venga eseguita nuovamente tutta la fase di avviamento fino all'accensione della segnalazione di funzionamento.

- Una volta che l'APPARECCHIO é in funzione, regolare l'orologio ed il timer per il funzionamento in automatico (vedi sez. Utente).



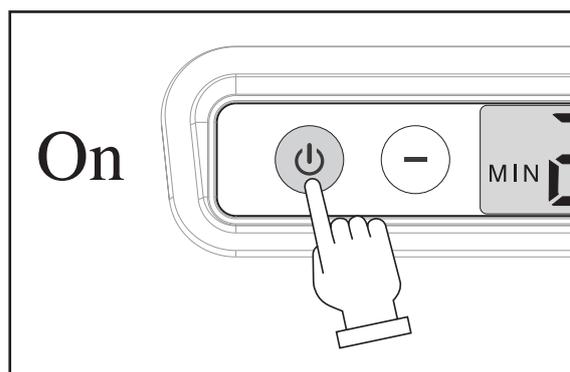
MALFUNZIONAMENTI DELLA CENTRALINA

Nel caso si dovessero verificare malfunzionamenti della centralina, abbiamo diverse modalità di RESET:

a - premere il pulsante di On/Off come in figura.



b - scollegare e ricollegare la presa di corrente dalla spina sull'apparecchio oppure posizionare l'interruttore generale su spento e poi riposizionare su acceso.



CONTROLLI DURANTE E DOPO LA PRIMA MESSA IN SERVIZIO

Ad avviamento effettuato deve essere verificato che:

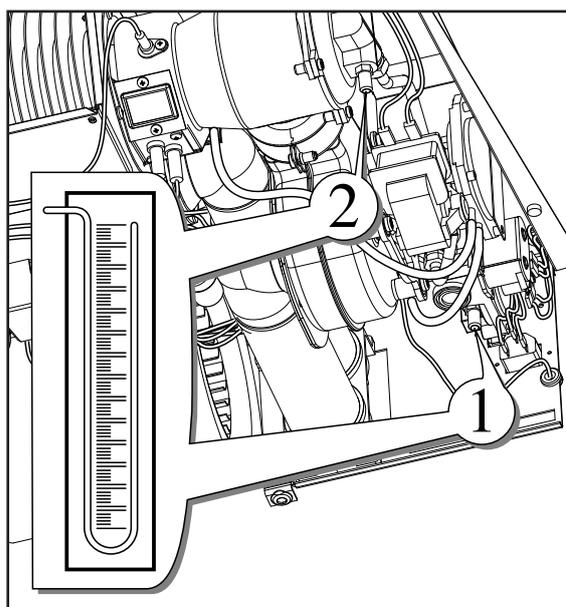
- i valori della pressione del gas alla presa di pressione (1) siano i seguenti:

		G20	G30	G31	
40	nom. / rid.	12/7,0	28,8/15,7	36,8/19,0	mbar
60	nom. / rid.	12/7,0	28,8/15,7	36,7/19,0	mbar
80	nom. / rid.	12/7,0	28,5/15,7	35,8/19,0	mbar
90	nom. / rid.	10/5,8	27,2/14,0	34,5/17,6	mbar

- l'apparecchio esegua un arresto e la successiva riaccensione:

- azionando il tasto(On/Off) del telecomando.
- intervenendo sul pulsante MANUALE del pannello di comando.

- Il ventilatore tangenziale si avvia quando interviene il termostato di consenso.



Il TERMOCONVETTORE viene fornito predisposto per il funzionamento a gas metano (G20) secondo quanto indicato dalla Targhetta Tecnica. Può però essere trasformato a GPL (G30/G31) utilizzando il Kit ugelli fornito a corredo dell'apparecchio.

! La trasformazione deve essere eseguita solo dal Servizio Tecnico di Assistenza del Costruttore o da personale autorizzato anche quando il TERMOCONVETTORE è già installato.

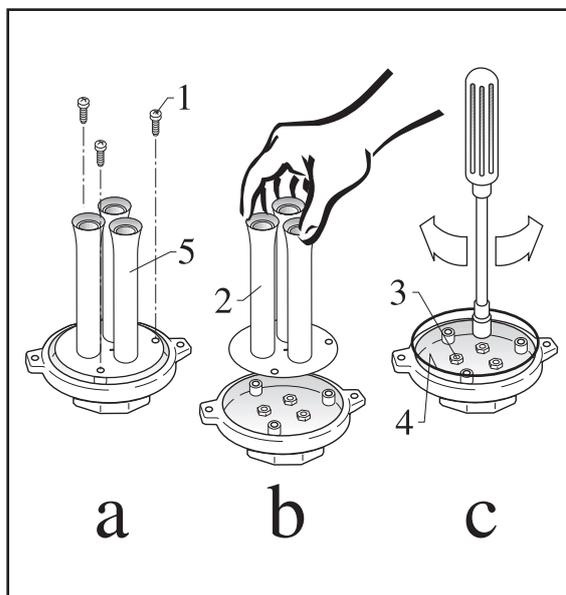
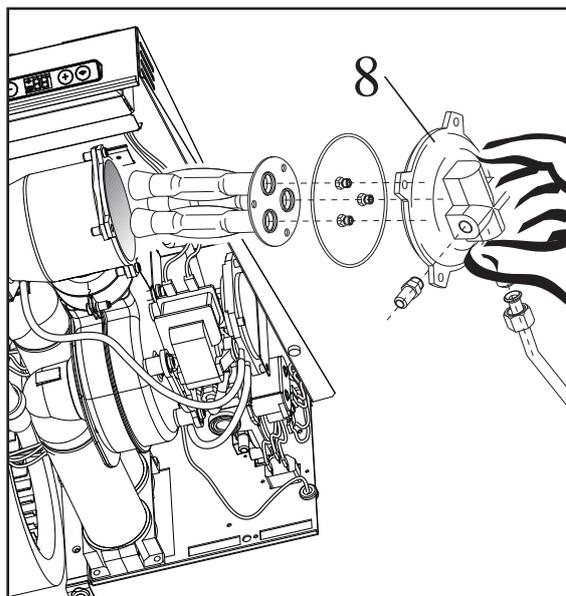
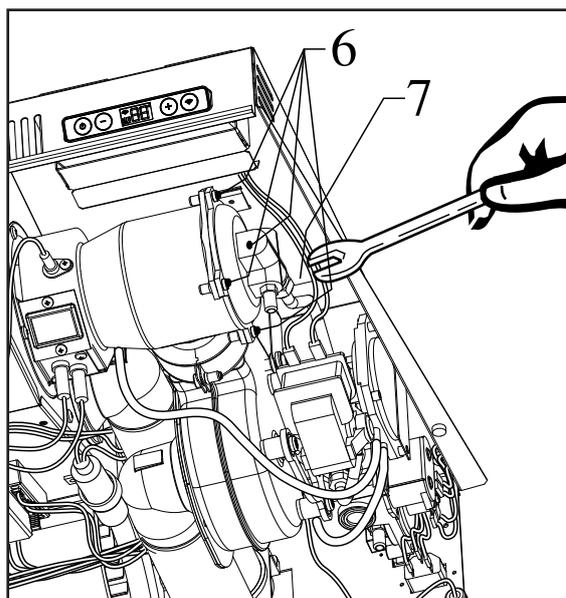
Sconnettere l'alimentazione elettrica dal punto di sezionamento, disattivando l'interruttore generale onnipolare o sconnettendo la presa dalla spina dell'apparecchio.

Procedere allo smontaggio del mantello come descritto nel capitolo SMONTAGGIO E RIMONTAGGIO DEL MANTELLO.

Sequenza operazioni

- Per effettuare la trasformazione si deve scollegare la tubazione gas dal raccordo (7) posto sulla calotta porta ugelli;
 - togliere le viti M5 (6) e sfilare la calotta (8) con gruppo bruciatori;
 - svitare le viti (1) e il gruppo bruciatori (2);
 - svitare i 3 ugelli (3) da sostituire e montare quelli nuovi facendo attenzione ad imboccare correttamente i filetti avvitandoli a mano fino in fondo e serrandoli, con la chiave, a battuta.
- La tenuta degli ugelli e del nipples R3/8", è realizzata meccanicamente e quindi non necessita di guarnizioni;
- Verificare che il valore stampigliato sugli ugelli coincida con quello indicato più avanti in Tab. 6.
 - rimontare il gruppo bruciatori in sequenza inversa a quella di smontaggio facendo attenzione a sostituire la guarnizione O-Ring della calotta (4);
 - procedere alle regolazioni come indicato al Cap. REGOLAZIONI; verificando contemporaneamente le tenute dei raccordi gas della tubazione che va dalla valvola gas al gruppo bruciatori!
 - cambiare l'etichetta (sez. IDENTIFICAZIONE) della predisposizione del gas e sigillare gli organi di regolazione dopo la taratura con una goccia di vernice o silicone.

⊖ Dopo la trasformazione, non lasciare mai sull'apparecchio l'etichetta con la regolazione precedente, potrebbe essere causa di disguidi e pericolo!



Il TERMOCONVETTORE viene fornito predisposto per il funzionamento a gas metano (G20) secondo quanto indicato dalla Targhetta Tecnica ed è già regolato in fabbrica dal costruttore.

Se fosse però necessario effettuare nuovamente le regolazioni, ad esempio dopo una manutenzione straordinaria, la sostituzione della valvola gas, oppure dopo una trasformazione da gas metano a GPL o viceversa, procedere come descritto di seguito.

Le regolazioni devono essere effettuate esclusivamente dal Servizio Tecnico di Assistenza Autorizzato dal Costruttore.

- Regolazioni con gas Metano G20 (20mbar)

- Aprire il rubinetto del gas, inserire la presa dell'alimentazione elettrica nella spina dell'apparecchio ed avviare il TERMOCONVETTORE;

- allentare la vite della presa di pressione (1), collegarvi il manometro e verificare che il valore di pressione di rete sia compreso tra 17 e 25 mbar (come indicato in Tab. 6).

- allentare la vite della presa di pressione (2), collegarvi il manometro e verificare che il valore di pressione sia 12 mbar (come indicato in Tab. 6).

Agire eventualmente sul regolatore di pressione (1 - Fig. a pag. 32) dopo aver tolto il tappo di protezione.

⚠ Ruotando il regolatore in senso ORARIO, la pressione aumenta, ruotando in senso ANTIORARIO, la pressione diminuisce.

A regolazione avvenuta rimontare il tappo di protezione sul regolatore, scollegare il manometro dalla presa di pressione e richiudere la vite.

Regolazione pressione ridotta

- dietro il comando con display, spostare il primo jumper a destra in modo da chiudere il ponticello e forzare l'apparecchio al funzionamento a "Potenza ridotta".

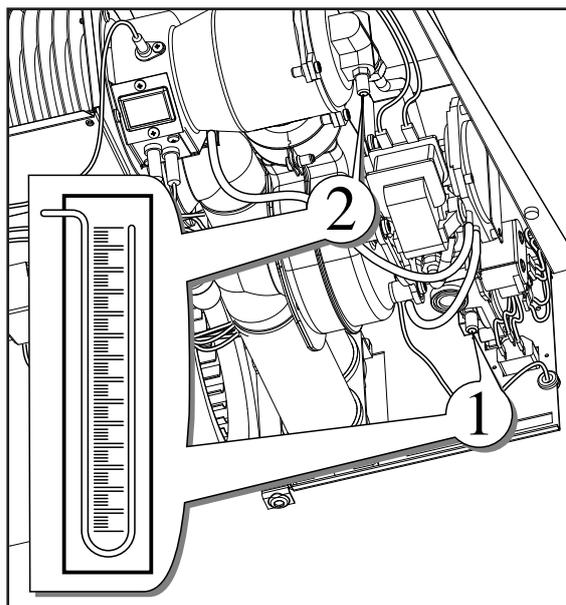
- agire sulla vite del minimo (4).

Ruotando la vite in senso ANTIORARIO, la pressione aumenta, ruotando in senso ORARIO, la pressione diminuisce.

- a regolazione avvenuta, rimontare il jumper al suo posto, scollegare il manometro dalla presa di pressione e richiudere la vite di lettura pressione.

- terminate le regolazioni, sigillare con goccia di vernice la vite del modulatore e quella sul regolatore.

- scollegare il manometro dalla presa di pressione e richiudere la vite.



- Regolazioni con GPL - Butano G30 (29 mbar) e Propano G31 (37 mbar)

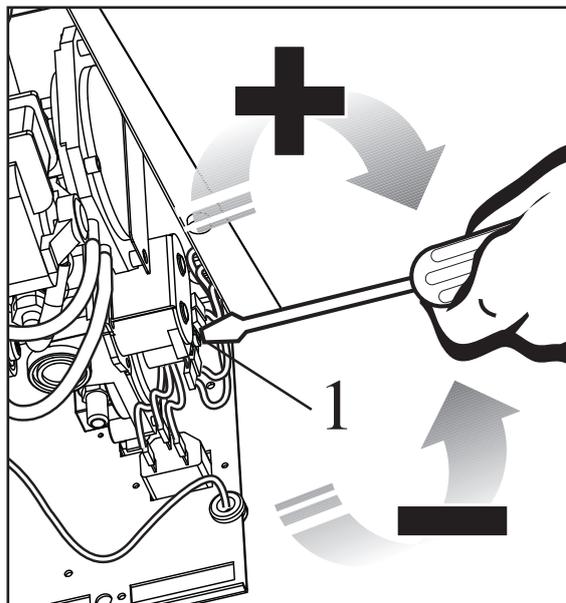
- Aprire il rubinetto del gas, inserire la presa dell'alimentazione elettrica nella spina dell'apparecchio ed avviare il TERMOCONVETTORE;

- allentare la vite della presa di pressione (1, Fig. a pag. 30), collegarvi il manometro e verificare che il valore di pressione di alimentazione sia 29 mbar con Butano e 37 mbar con Propano.

- allentare la vite della presa di pressione (2, Fig. a pag. 30), collegarvi il manometro e verificare che il valore di pressione rispetti i valori riportati in Tab. 6 (Pressione all'Ugello):

Nel caso in cui, la pressione di rete dovesse risultare insufficiente, agire sul regolatore di bassa pressione presente nella distribuzione principale o su quello montato all'uscita della bombola.

Verificare che la capacità di vaporizzazione dell'impianto a GPL, sia sufficiente.



! Nel funzionamento a GPL, soltanto per la categoria 3+, lo regolatore deve essere posto fuori servizio avvitando in senso orario la vite di taratura dello regolatore (1) ad un valore immediatamente superiore alla pressione massima di alimentazione. A verifica effettuata scollegare il manometro e richiudere la vite.

! Qualora l'apparecchio venga regolato a Propano puro, per evitare surriscaldamenti dello scambiatore, è necessario verificare sempre che la fornitura preveda solo questo tipo di gas e non miscele Propano/Butano oppure Butano puro.

Compensazione SONDA Termostato Ambiente

Questa funzione consente di compensare la differenza tra la temperatura rilevata nel punto in cui si trova l'elemento sensibile della sonda di temperatura ambiente e la temperatura di benessere che si desidera avere nel locale (vedi sez. UTENTE).

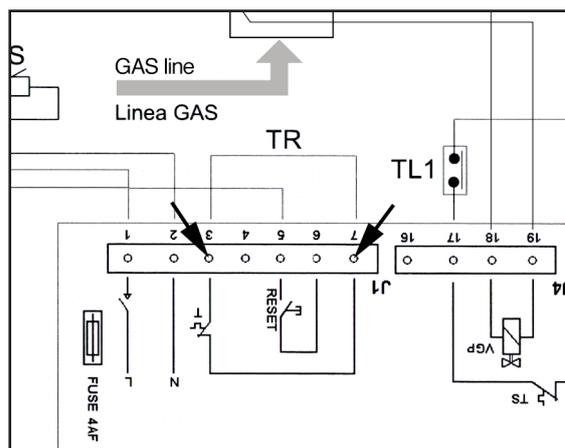
COLLEGAMENTO ATTIVATORE ESTERNO

L'installazione di un contatto pulito remoto non fornito (commutatore telefonico, termostato ambiente, ecc.), deve avvenire sulla scheda di controllo fiamma (D2), in particolare sul ponte collegato ai contatti 3 e 7 (TR) utilizzando le spine faston già collegate.

In particolare, il contatto aperto inibisce il funzionamento dell'apparecchio e il contatto chiuso ne consente il funzionamento.

IMPORTANTE! l'apertura o la chiusura del seguente contatto ha effetto solamente se l'apparecchio è alimentato e impostato in modalità di funzionamento da comando a bordo macchina o da comando wireless.

L'utilizzo e il collegamento di apparecchi non idonei potrebbe danneggiare irreversibilmente il radiatore, si raccomanda quindi di fare eseguire la modifica o il collegamento a un centro di assistenza tecnica autorizzato.



La manutenzione periodica, una volta l'anno, è essenziale per la sicurezza, l'efficienza e la durata dell'apparecchio. Essa permette inoltre di ridurre i consumi e le emissioni inquinanti.

Ricordiamo che la manutenzione deve essere effettuata dal Servizio Tecnico di Assistenza o da personale professionalmente qualificato che effettuerà, se necessario, la pulizia del bruciatore e degli elettrodi di accensione e di rivelazione fiamma e controllerà le regolazioni dell'apparecchio.

Operazioni preliminari:

- Scollegare l'alimentazione elettrica staccando la presa di corrente dalla spina sull'apparecchio, oppure posizionando l'interruttore generale su spento;
- chiudere il rubinetto del gas;
- attendere che il TERMOCONVETTORE si sia raffreddato completamente;

Pulizia delle superfici esterne

Pulire le parti accessibili, al fine di rimuovere eventuali depositi di polvere, ragnatele e simili.

Utilizzare aria compressa per soffiare via la polvere anche nei punti difficilmente accessibili.

Per la pulizia di parti in materiale plastico o verniciate, non utilizzare in nessun modo solventi o detergenti abrasivi, potrebbero compromettere le parti trattate.

Servirsi di prodotti a base neutra, reperibili in commercio.

Non ingrassare le parti in materiale sintetico.

Utilizzare per la pulizia del mantello, un panno morbido imbevuto di prodotti per la pulizia della casa o altro, a base neutra (Shampoo per auto, ecc.).



Non versare direttamente liquidi sul mantello o su altre parti dell'apparecchio, ciò potrebbe seriamente danneggiarlo.

Pulizia interna

Per il corretto smontaggio e rimontaggio del mantello, procedere come descritto nel capitolo SMONTAGGIO E RIMONTAGGIO DEL MANTELLO.

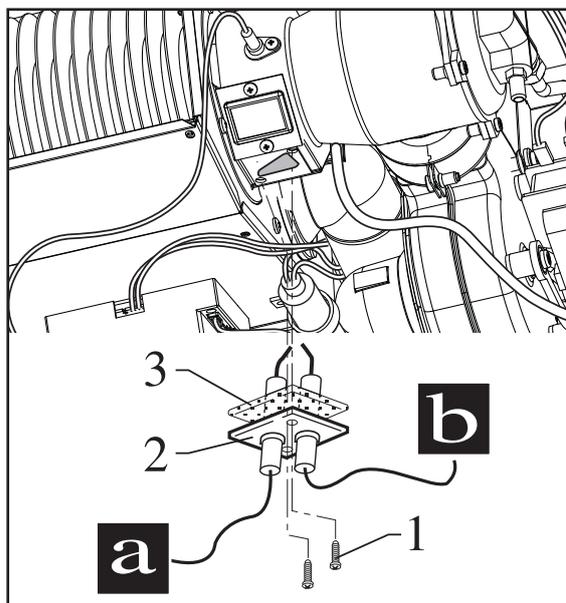
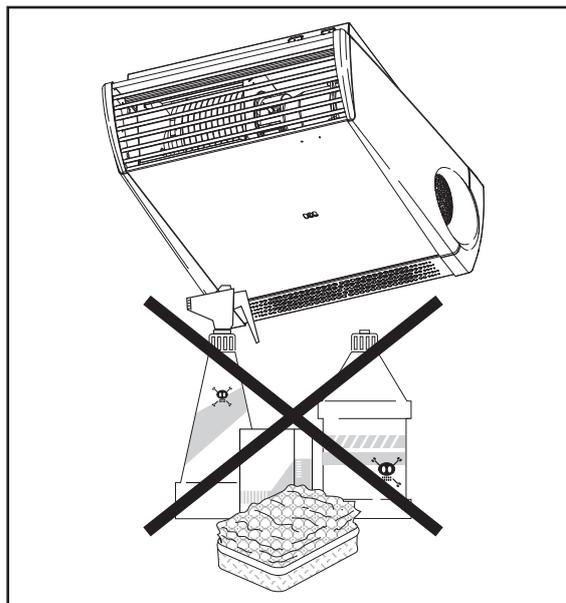
Pulizia del gruppo bruciatori

Se si desidera ottemperare ad una pulizia profonda dei bruciatori, specie se il termoconvettore ha funzionato in luoghi polverosi o è rimasto inattivo per lungo tempo, utilizzare l'aria compressa, soffiando vicino agli ugelli all'interno; usciranno così i residui e le impurità lasciate dalla combustione, dopodiché accertarsi dell'integrità dei bruciatori.

Accertarsi poi del buono stato degli iniettori ed in caso contrario, soffiare aria compressa eliminando le impurità residue.



NON utilizzare utensili metallici!



Pulizia elettrodi

Gli elettrodi di accensione (a) e di rivelazione (b), debbono essere puliti con estrema cura, perché dopo un prolungato periodo di attività, il filo dell'elettrodo e il materiale ceramico di isolamento diventano più fragili per effetto del riscaldamento; per lo smontaggio seguire le seguenti istruzioni:

- svitare le viti (1) e sfilare il gruppo elettrodi (2) da pulire utilizzando uno spazzolino con fili metallici;
- rimontare il gruppo elettrodi (2), se necessario sostituire la guarnizione (3) di tenuta; fare attenzione a non danneggiare l'isolamento ceramico degli elettrodi;



La posizione di montaggio del gruppo elettrodi è univoca.

Verifica tubi pressostato

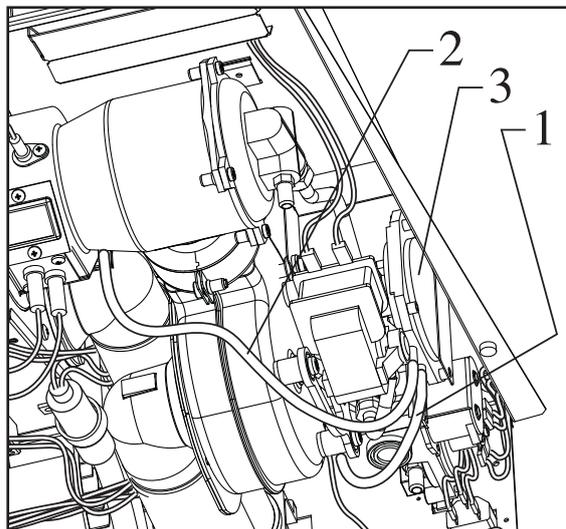
Controllare se vi sono depositi o condense all'interno dei tubi di rilevazione della pressione:

- ventilatore aria comburente/pressostato (1);
- scarico fumi/pressostato (2 pressione).

Soffiarli, scollegandoli prima dal pressostato (3) e verificarne il corretto funzionamento, in caso contrario, potrebbe essere danneggiato.

 **In caso di sostituzione di componenti (schede elettroniche, valvole, termostati, pressostati, ventilatori, ecc.) usare solo Ricambi Originali del Costruttore.**

 **Prima di ogni operazione chiudere il rubinetto di alimentazione del gas e sconnettere il termoconvettore dalla rete elettrica staccando la presa di alimentazione!**

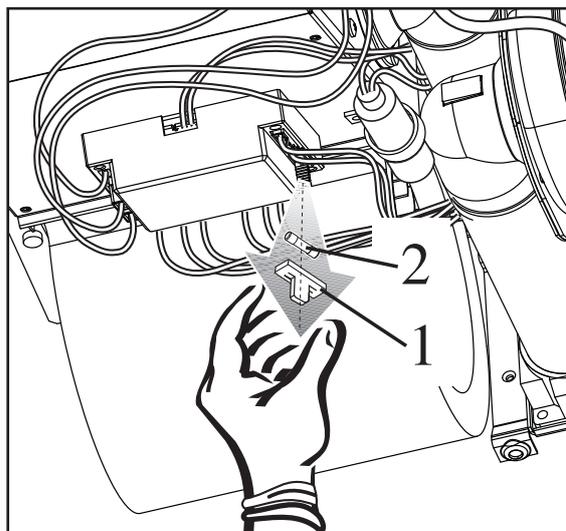


SOSTITUZIONE COMPONENTI

Sostituzione fusibile di protezione folgorato

Nel caso in cui, dopo un corto circuito all'impianto elettrico, l'apparecchio non si riaccendesse, è necessario accertare immediatamente le condizioni del fusibile di protezione; procedere nel seguente modo:

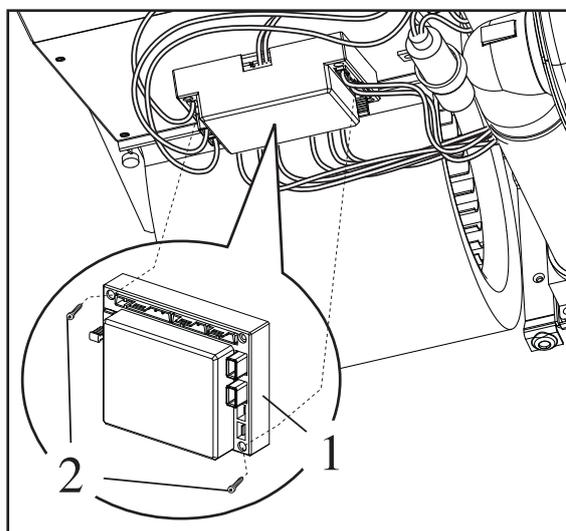
- togliere il coperchio (1) della scheda elettronica di Comando;
- rimuovere il fusibile (2) verificandone l'integrità, se ha assunto un colore bruno o il filamento interno si presentasse interrotto, sostituirlo perché fulminato, con un altro del tipo rapido: **F1AT-250 V**.



Sostituzione scheda elettronica di Comando

Seguire le indicazioni sottostanti per smontare e rimontare la scheda elettronica di Comando (1):

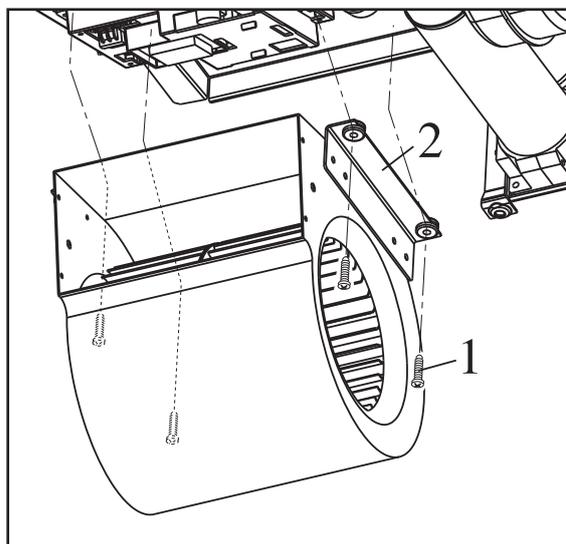
- smontare il copri scheda (3);
- svitare la vite di fissaggio (2) del copri scheda;
- rimuovere i connettori dalle rispettive spine;
- sostituire integralmente la scheda elettronica, facendo attenzione a non errare nel riallacciamento dei cablaggi.



Sostituzione del ventilatore di convezione

Seguire le indicazioni sottostanti per smontare e rimontare il ventilatore:

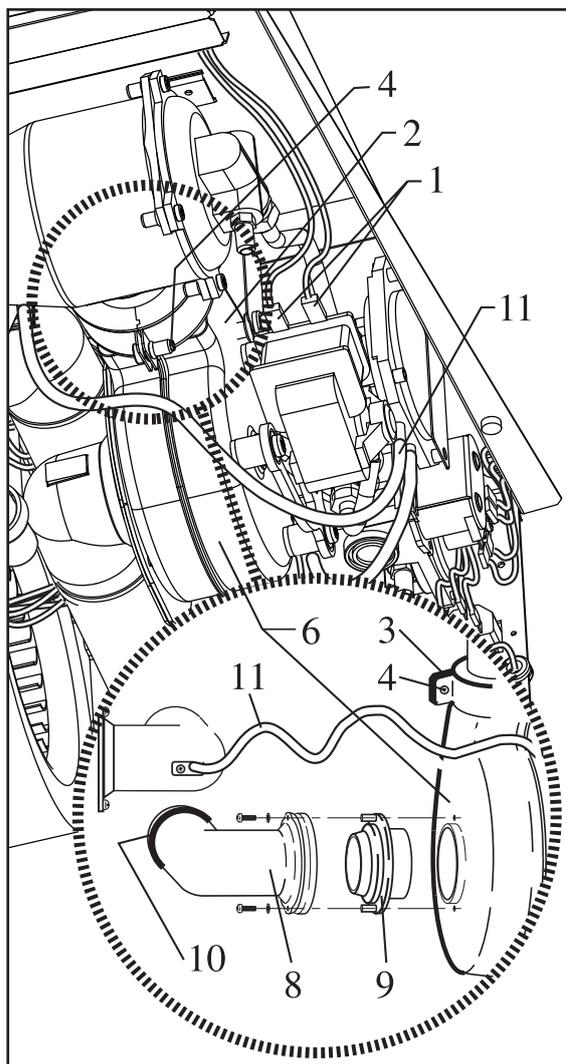
- togliere le connessioni elettriche presenti sul motore del ventilatore;
- togliere la connessione di Terra, posta sul motore;
- svitare le quattro viti (1) che fissano i supporti (2) del ventilatore al telaio posteriore del termoconvettore ed estrarlo;
- sostituire il componente rimontandolo con sequenza inversa allo smontaggio, prima inserendo i supporti, completi di antivibranti, sulle flange del ventilatore in corrispondenza delle asole, poi fissandolo al telaio e ripristinando le connessioni elettriche.



Sostituzione del ventilatore aria comburente

Seguire le indicazioni sottostanti per smontare e rimontare il ventilatore aria comburente:

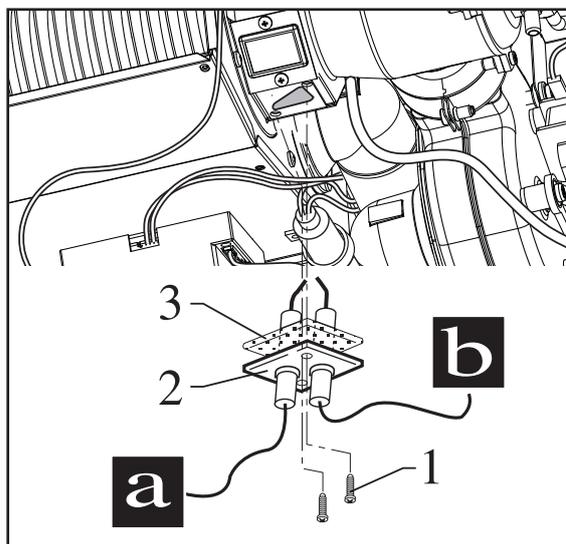
- togliere le connessioni (1) elettriche presenti sul motore del ventilatore;
- togliere la connessione di Terra (2), posta sul motore;
- togliere il tubo (11) dalla presa di pressione sul ventilatore;
- smontare la fascetta (3) svitando le viti (4); la fascetta, tramite il manicotto in due parti, fissa la coclea del ventilatore (6) alla camera bruciatori;
- smontare un mezzo manicotto con la fascetta (3) e quindi il ventilatore (6);
- svitare la vite di fissaggio e togliere il ventilatore completo del raccordo curvo (8) e della sua guarnizione antivibrante (9);
- smontare il raccordo curvo (8) dalla coclea del ventilatore e rimontarlo, completo della guarnizione antivibrante (9), sul nuovo componente;
- rimontare il ventilatore con sequenza inversa allo smontaggio avendo cura di infilare prima il raccordo curvo, completo di anello O-Ring (10) nel tubo di aspirazione;
- serrare bene la fascetta (3) affinché il manicotto in gomma possa sigillare la giunzione di collegamento e fissare il ventilatore al telaio tramite la vite e ripristinando le connessioni elettriche (1 e 2) e ricollegando il tubo (11) alla presa di pressione.



Sostituzione elettrodi

Seguire le indicazioni sottostanti per smontare e rimontare il gruppo elettrodi accensione (a) e/o l'elettrodo di rilevazione (b):

- staccare i cavi alta tensione (1) e/o ionizzazione (3) degli elettrodi dalla scheda di controllo fiamma (6) di fig. pag. precedente, svitare le viti (1) e sfilare il gruppo elettrodi (2a e/o 2b - Fig. pag. 35);
- rimontare gli elettrodi (2a e/o 2b) con sequenza inversa allo smontaggio, sostituendo le guarnizioni (3) di tenuta; la posizione di montaggio degli elettrodi è univoca;
- fare attenzione a non danneggiare l'isolamento ceramico degli elettrodi e a riconnettere correttamente i cavi sulla scheda;

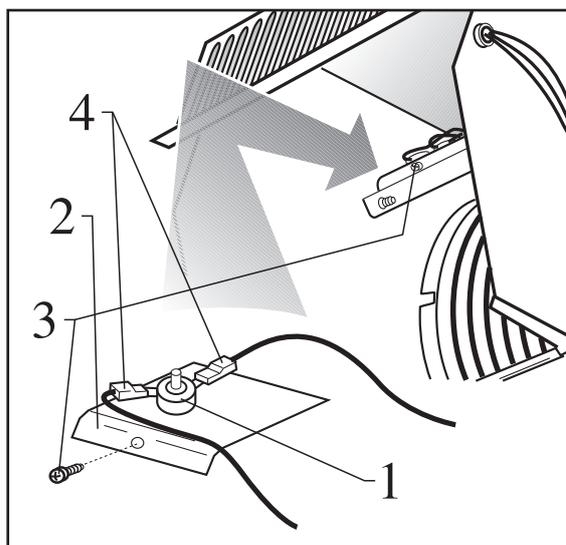


Sostituzione termostato sicurezza (riarmo manuale)

Seguire le indicazioni sottostanti per smontare e rimontare il termostato (1):

- smontare la staffa (2) bloccaggio termostati svitando la vite (3);
- scollegare i connettori elettrici (4) dal termostato;
- rimontare il termostato con sequenza inversa allo smontaggio; prima infilando la linguetta della staffa (2) nell'asola sullo schermo superiore poi fissandola con la vite (3) avendo cura di collocare il termostato nelle nicchie ricavate sullo schermo.

Il termostato di sicurezza interviene, se il ventilatore di convezione non funziona correttamente o si producono surriscaldamenti anomali e/o la temperatura dell'aria in uscita raggiunge un valore superiore a 107 °C, disattivando il bruciatore, chiudendo la valvola del gas e mandando in blocco l'apparecchio.

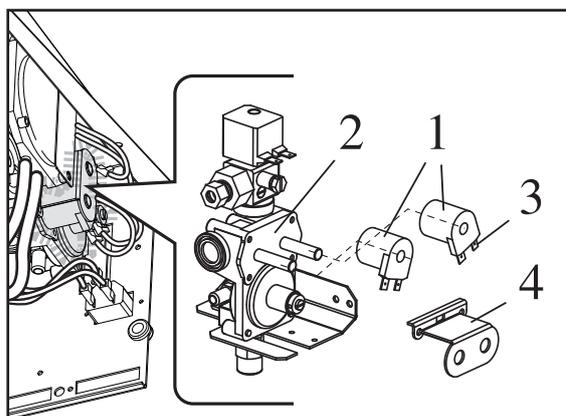


In caso di sostituzione di componenti (schede elettroniche, valvole, termostati, pressostati, ventilatori, ecc.) usare solo Ricambi Originali del Costruttore.

Sostituzione bobine della valvola gas

Seguire le indicazioni sottostanti per smontare e rimontare le bobine:

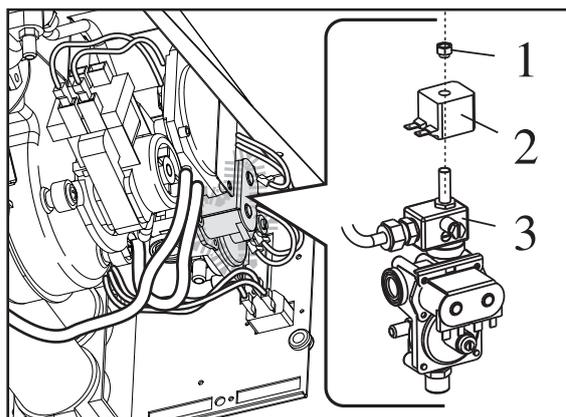
- svitare le due viti di fissaggio della staffa (4), che blocca le bobine (1) al corpo valvola (2) e rimuoverla.
- estrarre la bobina guasta (1), sfilandola con precauzione.
- reinserire la bobina nuova avendo cura di connettere la spina (3) di contatto nella apposita presa.
- 4 - Rimontare la staffa (4) per bloccare le bobine.



Sostituzione bobine modulatore

Seguire le indicazioni sottostanti per smontare e rimontare la bobina:

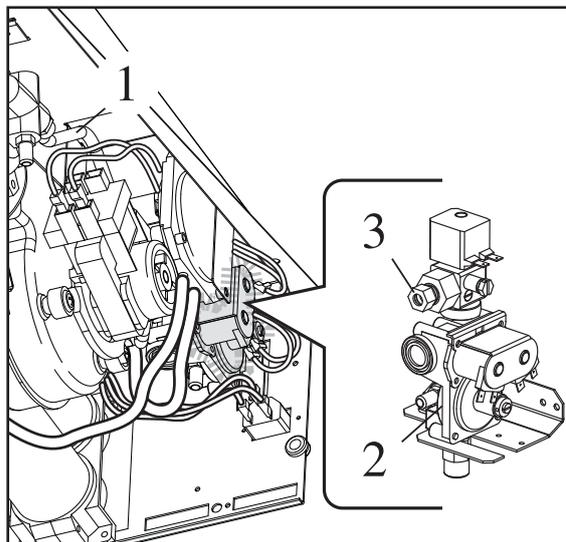
- smontare le connessioni elettriche.
- svitare il dado (1) di fissaggio che blocca la bobina (2) al corpo valvola (3) e rimuoverla.
- estrarre la bobina guasta (2), sfilandola con precauzione.
- reinserire la bobina nuova avendo cura di posizionarla correttamente.
- rimontare le connessioni elettriche.



Sostituzione valvola gas

Seguire le indicazioni sottostanti per smontare e rimontare la valvola:

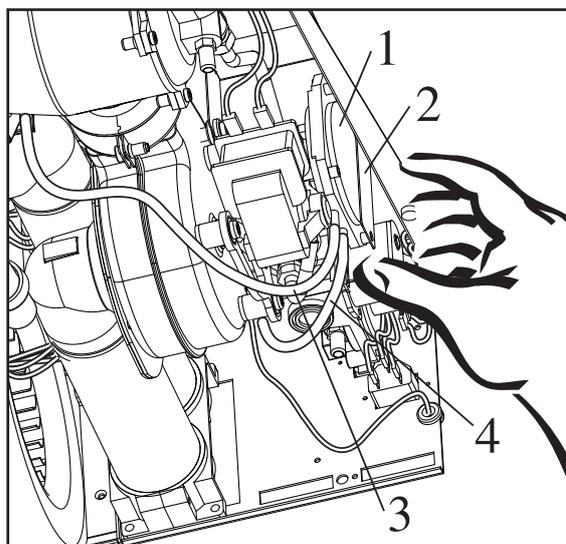
- smontare le connessioni elettriche.
- svitare il dado di fissaggio che blocca la tubazione bruciatore (1) al corpo valvola (2).
- svitare il dado di fissaggio che blocca la tubazione gas di rete (3) al corpo valvola.
- Svitare la vite della forcella di bloccaggio e rimuoverla.
- estrarre la valvola guasta, sfilandola con precauzione.
- reinserire la valvola nuova avendo cura di posizionarla correttamente.
- rimontare le connessioni elettriche ed i raccordi gas.



Sostituzione pressostato

Seguire le indicazioni sottostanti per smontare e rimontare il pressostato:

- sfilare il pressostato (1) con la molla supporto (2);
- scollegare i tubi (3 e 4) e le connessioni elettriche dal pressostato difettoso;
- svitare la vite di fissaggio della molla supporto, separando il pressostato dalla molla;
- rimontare la molla sul nuovo pressostato;
- reinserire i tubi di silicone (3 e 4) ed i connettori elettrici ponendo la massima cura nel non invertirli, cosa che comprometterebbe il buon funzionamento dell'apparecchio; in caso di dubbio usare lo schema elettrico.

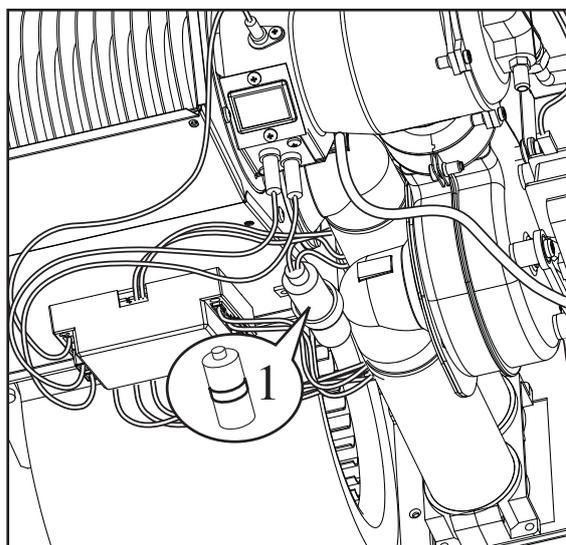


In caso di sostituzione di componenti (schede elettroniche, valvole, termostati, pressostati, ventilatori, ecc.) usare solo Ricambi Originali del Costruttore.

Sostituzione condensatore (solo modelli 60-80-90)

Seguire le indicazioni sottostanti per smontare e rimontare il condensatore del ventilatore tangenziale:

- sfilare il condensatore (1) dal supporto.
- staccare il condensatore guasto e montare quello nuovo avendo cura di posizionarlo correttamente.



SMONTAGGIO E RIMONTAGGIO DEL MANTELLO

Smontaggio mantello

Tenendo fermo il mantello, svitare la vite di fissaggio (1).

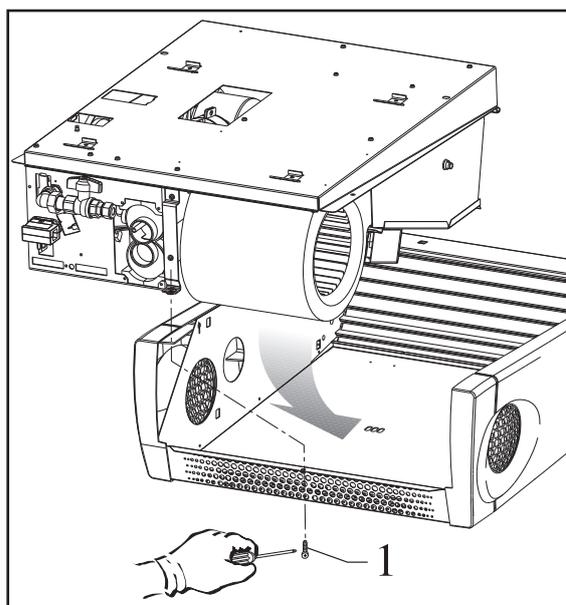
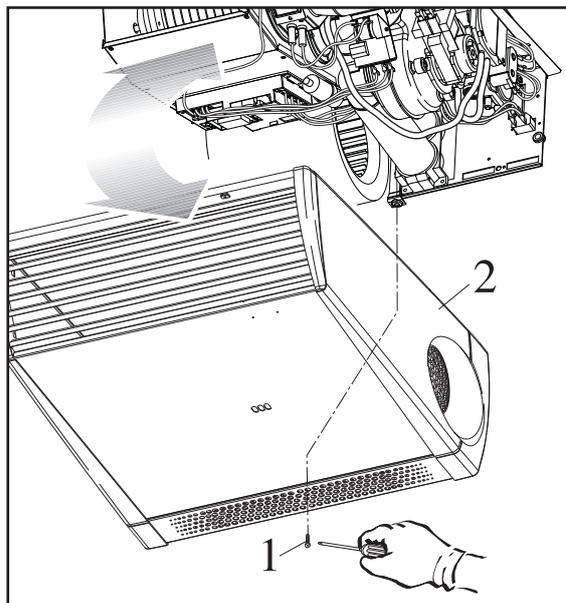
Rimuovere il mantello esterno (2), estraendolo completamente.

Rimontaggio del mantello

Dopo averlo accostato ai bordi del telaio, imboccare la parte anteriore del mantello su quella anteriore del telaio e spingere fino a battuta.

Tenendolo fermo in posizione, fissare il mantello (2) sul termoconvettore avvitando la vite (1).

 È consigliabile effettuare lo smontaggio e successivo rimontaggio del mantello in due persone per evitare rischi di cadute e/o infortuni!



ANOMALIA	CAUSA	RIMEDIO	
L'apparecchio non si avvia (apparecchio non attivo)	Alimentazione elettrica scollegata	Verificare alimentazione	
	Pressione gas non regolare/i	Tarare al giusto valore le pressioni	
	Termostato non interviene	Regolare il termostato	
	Assenza del consenso pressostato	Verificare / Sostituire: - tubazioni non conformi (diametri, lunghezza, numero curve, ostruzioni, montaggio) - pressostato (funzionamento/collegamenti) - tubetti (integrità/pulizia) - ventilazione centrifugo (collegamenti/funzionamento)	
	Fusibile bruciato	Sostituire	
	Scheda di controllo guasta	Sostituire	
	Temperatura ambiente elevata	Termostato amb. su valori superiori.	
	Presenza aria nella tubazione gas	Sfiatare	
	L'apparecchio non si avvia (apparecchio malfunzionante/in blocco)	Distanza non regolare degli elettrodi di accensione	Ripristinare la corretta distanza
		Ugelli sporchi	Pulire gli ugelli
Ugelli non conformi al gas utilizzato		Montare gli ugelli corretti	
Scheda di controllo guasta		Sostituire	
Valvola gas chiusa		Verificare / Sostituire: - Termostato di sicurezza intervenuto (ventilatore Tang. o termostato guasti, taratura gas) - Valvola guasta	
Sincronizzazione Wireless non attiva		Sincronizzare Wireless	
Il Timer non interviene o non funziona	Programmazione errata	Programmare correttamente	
	Programmazione funzione errata	Posizionare su "AUTO"	
	Interruttore dell'alimentazione elettrica spento	Ripristinare e programmare il Timer	

ANOMALIA	CAUSA	RIMEDIO
Il termostato ambiente non interviene	Programmazione termostato da regolare	Regolare il termostato: - Aumentare - Diminuire
	Posizione cronotermostato o apparecchio sfavorevole	Cambiare posizione
	Griglia superiore o inferiore ostruita	Pulire / Liberare
	Sonda SPLIT uscita dall'alloggiamento	Posizionare correttamente
	Sonda INTEGRATA ambiente guasta	Sostituire Wireless
Assenza di scintilla all'accensione	Gruppo elettrodi di accensione/rilevazione difettoso, a massa oppure collegato male	Verificare / Sostituire
	Scheda di controllo fiamma guasta	Verificare / Sostituire
Il bruciatore si spegne in funzionamento	Pressione gas insufficiente o irregolare	Verificare / Regolare gas
	Tubazioni aspirazione e scarico montate male	Verificare / Ripristinare: - lunghezza tubazioni - tenuta apparecchio / tubazioni
	Diaframmi aspirazione/scarico non installati	Inserire diaframmi
L'apparecchio scalda poco	Progr. CALDO in posizione MIN	Programmare su posizione MAX
	Pressione gas / ugello non conforme	Verificare e regolare il gas / Sostituire
	Potenza apparecchio inadeguata al locale	Sostituire apparecchio con uno più potente
Il ventilatore centrifugo non si avvia	Scheda controllo guasta	Sostituire
	Motore guasto	Sostituire
	Pressostato guasto	Sostituire
Il ventilatore tangenziale non si avvia	Scheda controllo guasta	Sostituire
	Motore guasto	Sostituire
Portata aria calda ridotta	Ventilatore tangenziale difettoso	Sostituire
	Ostruzione delle griglie entrata / uscita	Liberare
Ventilatore non commuta velocità	Scheda controllo fiamma difettosa	Sostituire
Bruciatore non commuta potenza	Cronotermostato guasto	Sostituire
	Scheda controllo fiamma guasta	Sostituire
	Valvola gas guasta	Sostituire
	Cablaggio difettoso / errato	Sostituire / ripristinare correttamente
Display del comando digitale si spegne (anche con pile tampone)	Pile scariche	Sostituire
	Cronotermostato guasto	Sostituire
Vibrazioni tra motore combustione e tronchetto tubo alluminio	Mancanza manicotto antivibrante	Montare manicotto antivibrante



Ai sensi del Decreto Legislativo 14 marzo apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE)”

Il simbolo del cassonetto barrato riportato sull'apparecchiatura o sulla sua confezione, indica che il prodotto alla fine della propria vita utile, deve essere raccolto separatamente dagli altri rifiuti urbani misti. L'utente dovrà, pertanto, conferire l'apparecchiatura giunta a fine vita presso gli idonei centri di raccolta differenziata oppure riconsegnarla al rivenditore al momento dell'acquisto di una nuova apparecchiatura di tipo equivalente, in ragione di uno a uno.

L'adeguata raccolta differenziata dei RAEE contribuisce al loro riutilizzo, riciclaggio e recupero ed evita potenziali effetti negativi sull'ambiente e sulla salute umana dovuti alla eventuale presenza di sostanze pericolose al loro interno.



CONDIZIONI DI GARANZIA CONVENZIONALE

Ogni apparecchio Italkero è corredato al suo interno da un Certificato di Garanzia comprendente anche il tagliando gratuito di prima verifica. Il consumatore deve essere informato in merito ai vantaggi, attribuiti con questa garanzia, che si aggiungono, senza escluderne alcuno, a tutti i diritti di cui il consumatore è, e resta, titolare secondo la Direttiva 99/44 CE, la legislazione nazionale e comunitaria, comunque applicabili ai beni di consumo.

1) DECORRENZA

La garanzia decorre dalla data di prima verifica, effettuata dal Centro Assistenza Tecnica autorizzato. In mancanza di tale prima verifica decade la validità della garanzia.

La richiesta di prima verifica deve essere inoltrata al Centro Assistenza Tecnica autorizzato dall'Utente contestualmente al completamento dell'installazione dell'apparecchio. La garanzia decade trascorsi 5 (cinque) anni dalla data di consegna dell'apparecchio, da Italkero al primo acquirente. Se la prima verifica viene eseguita ad accensione già avvenuta, la garanzia decorre dalla data di acquisto dell'apparecchio, purchè documentata dall'Utente; in caso contrario la garanzia non sarà applicabile.

2) DURATA

ITALKERO garantisce:

- 120 mesi scambiatore di calore
- 120 mesi camera di combustione
- 24 mesi tutti gli altri componenti

3) OBBLIGO DI DENUNCIA/DECADENZA

L'utente deve denunciare il malfunzionamento del prodotto entro 2 (due) mesi dalla data di identificazione dello stesso. L'azione si prescrive qualora, decorso tale termine, non venga esercitato il diritto.

4) ESCLUSIONE DALLA GARANZIA

Tutto il materiale soggetto ad usura.

La manutenzione ordinaria periodica non rientra nei termini di gratuità della garanzia convenzionale Italkero. La garanzia convenzionale non comprende danni e difetti derivanti da:

- danneggiamento durante il trasporto
- mancato rispetto delle istruzioni riportate sul libretto di istruzioni per l'installazione e la manutenzione.
- negligente conservazione del prodotto
- mancata manutenzione, manomissione o interventi effettuati da personale non facente parte della rete di Centri Assistenza Tecnica autorizzati Italkero
- allacciamenti ad impianti elettrici, idrici e gas non conformi alle vigenti norme; nonchè inadeguato fissaggio delle strutture di supporto dei componenti
- agenti atmosferici; nonchè calamità atmosferiche o telluriche, incendi, furti, atti vandalici
- installazione in ambiente (esterno o interno) non idoneo
- permanenza in cantiere, in ambiente non riparato o senza svuotamento dell'impianto, nonchè prematura installazione
- formazione di calcare o altre incrostazioni causate da impurezza delle acque di alimentazione
- corrosione degli impianti
- forzata o prolungata sospensione del funzionamento dei prodotti Italkero
- tutte le cause non dipendenti da Italkero

La garanzia comprende il ripristino della conformità dell'apparecchio mediante riparazione o sostituzione dello stesso. La garanzia non contempla l'obbligo del costruttore di rispondere di eventuali danni, diretti o indiretti causati a persone e/o cose, derivati dall'apparecchio.

5) OPERATIVITA'

La garanzia comprende il tagliando di prima verifica senza alcun addebito all'Utente. La prima verifica non prevede interventi sugli impianti (idraulico, elettrico) quali ultimazioni di collegamenti e qualsiasi modifica. L'Utente deve coservare il certificato di garanzia, che va esibito al Centro Assistenza Tecnica, per usufruire delle prestazioni inerenti il periodo di garanzia. Qualora venga accertata la presenza di eventuali malfunzionamenti originari dell'apparecchio dovuti alla progettazione e/o alla fabbricazione dello stesso, l'Utente avrà diritto alla riparazione o sostituzione gratuita delle parti difettose, ovvero, ove necessario, alla sostituzione dell'apparecchio qualora i rimedi di cui sopra siano stati esperiti con esito negativo o risultino impossibili o eccessivamente onerosi. I suddetti interventi sono effettuati gratuitamente per l'Utente nella misura in cui si tratti di spese indispensabili al fine dell'eliminazione dei difetti originari del prodotto. Il materiale sostituito in garanzia è di esclusiva proprietà di ITALKERO e deve essere reso senza ulteriori danni, munito degli appositi talloncini debitamente compilati dal Centro Assistenza Tecnica. Sono esclusi i costi degli interventi di sostituzione e/o riparazione relativi ai prodotti acquistati da soggetti (persone fisiche o giuridiche) che li utilizzano nell'ambito della propria attività commerciale o professionale.

6) VALIDITA' TERRITORIALE

La garanzia ha validità se l'apparecchio è installato sul territorio nazionale italiano.

7) ACCETTAZIONE

La garanzia è convalidata solamente se il tagliando di prima verifica, debitamente compilato in tutte le sue parti, viene firmato dal Centro Assistenza Tecnica e dall'Utente che conferma in questo modo di conoscere e accettare tutte le clausole sopra indicate.



ITALKERO S.r.l. . via Lumumba 2 . Zona Ind. Torrazzi . 41122 Modena . Italy . Tel +39 59 2550711 . FAX +39 059 4900500 . www.italkero.it

NOTA: Nel continuo perfezionamento del prodotto, le caratteristiche estetiche e dimensionali, i dati tecnici, gli equipaggiamenti e gli accessori, possono essere soggetti a variazione.

NOTE: Due to ongoing product upgrading, aesthetic and dimensional features, technical details, fittings and accessories could undergo changes and are not binding.

NOTE : En vue de l'amélioration continue des produits, les caractéristiques esthétiques et de taille, les données techniques, l'équipement et les accessoires peuvent être modifiés.

HINWEIS: Im Bestreben unsere Produkte kontinuierlich zu verbessern, können maßbezogene und ästhetische Eigenschaften, technische Daten, Ausrüstungen und Anlagen sowie Zubehörkomponenten Veränderungen unterworfen sein.